



ACAMGAS

ACAM Gas S.p.A. - Sede legale La Spezia Cap. Soc. € 68.090.000,00 Int. Vers. Reg. Imprese di La Spezia
Cod. Fisc. e Partita IVA 01194900112 - R.E.A. La Spezia 108485
Società soggetta all'attività di direzione e coordinamento di Snam S.p.A. Società con unico socio

All. alla detem.ne n. 17 del 19 FEB. 2016

Oggetto: Piano di sostituzione massiva dei contatori, delle classi G4 e G6, con misuratori telegestiti "smart meter" a tecnologia di trasmissione punto-punto, ex Del. AEEGSI n. 631/2013/R/Gas e s.m., nei Comuni di Castelnuovo Magra, Ortonovo, Fosdinovo e Ameglia.

2° STRALCIO - 1° LOTTO: lavori in appalto

Sostituzione di circa 6.000 contatori tradizionali esistenti.

Rev. n°	Data	Descrizione	Redatto	Controllato	Approvato	Visto



ACAMGAS

SETTORE MISURA
EFFICIENZA ENERGETICA

Sede operativa:

19124 La Spezia (SP)
Via Crispi 132
Tel. 039.0187.538.1
www.acamgas.com

Tipo:

**Capitolato speciale d'appalto
1^ parte
Condizioni Generali**

Sottotipo :

Opera :

Parte d'Opera :

Specialistica :

File:

Elaborato: 6

Data: gennaio 2016

Redattore: Resp. Sett. Misura ed Eff. En. dott. geom. Riccardo GOZZANI

Il Responsabile Area Commerciale di Acam gas S.p.A.: dott. Salvatore MILARDO

Il Direttore Operativo di Acam gas S.p.A.: Ing. Vittorio PETRONE

Ai termini delle leggi vigenti sui diritti d'autore ACAM gas S.p.A. si riserva la proprietà del presente disegno. Pertanto questo disegno viene consegnato all'espressa condizione che non venga (senza consenso scritto di ACAM gas S.p.A.) né riprodotto, né ceduto a terzi, né diversamente applicato, se non per il dichiarato presente lavoro.

This drawing is only conditionally issued, and neither receipt or possession thereof confers or transfer any right in, or licence to use, the subject matter of the drawing or any design or technical information shown therein, nor any right to reproduce this drawing or any part thereof except for manufacture under written licence from ACAM gas S.p.A., no right to reproduce this drawing is granted unless by written permission from ACAM gas S.p.A.

INDICE

ART. 1	OGGETTO DELL'APPALTO.....	4
ART. 2	AMMONTARE DELL'APPALTO, DEFINIZIONE DELLE CATEGORIE DEI LAVORI E CATEGORIA PREVALENTE.....	7
ART. 3	TIPOLOGIA DEL CONTRATTO - IMPORTO DI CONTRATTO.....	7
ART. 4	OSSERVANZA DI LEGGI, REGOLAMENTI E DEL CAPITOLATO GENERALE D'APPALTO.....	7
ART. 5	DOCUMENTI ALLEGATI AL CONTRATTO DI APPALTO.....	8
ART. 6	PRIORITA' FRA DOCUMENTI CONTRATTUALI: DISCORDANZE ED INTERPRETAZIONI.....	9
ART. 7	CONOSCENZA DELLE CONDIZIONI D'APPALTO E DELLE CONDIZIONI LOCALI.....	9
ART. 8	CARATTERISTICHE PRINCIPALI DELLE OPERE ED EVENTUALI MODALITA' OPERATIVE DI DETTAGLIO.....	10
ART. 9	IMPOSTA SUL VALORE AGGIUNTO.....	10
ART. 10	REQUISITI E CONDIZIONI PER LA STIPULA DEL CONTRATTO....	11
ART. 11	DOMICILIO E RAPPRESENTANZA DELL'APPALTATORE.....	11
ART. 12	MODALITÀ DI ASSEGNAZIONE DELL'APPALTO.....	11
ART. 13	CAUZIONE E GARANZIA.....	11
ART. 14	DOCUMENTAZIONE PRODOTTA DALL'APPALTATORE.....	13
ART. 15	STIPULA DEL CONTRATTO: VINCOLO DELL'APPALTATORE - MANCATA FIRMA.....	13
ART. 16	RICHIAMO ALLA LEGGE E AL CAPITOLATO GENERALE PER LE OPERE PUBBLICHE.....	13
ART. 17	DOCUMENTI DA CONSEGNARSI ALL'APPALTATORE.....	13
ART. 18	APPROVVIGIONAMENTO DEI MATERIALI - CUSTODIA DEI CANTIERI.....	13
ART. 19	ONERI DIVERSI A CARICO DELL'APPALTATORE.....	14
ART. 20	DISCIPLINA DEI SUBAFFIDAMENTI.....	17
ART. 21	RISOLUZIONE DEL CONTRATTO ED ESECUZIONE D'UFFICIO DEI LAVORI. RECESSO.....	17
ART. 22	DEFINIZIONE DELLE CONTROVERSIE.....	19
ART. 23	DIREZIONE DEI LAVORI.....	19

ART. 24	RESPONSABILITÀ DELL'APPALTATORE - POLIZZA DI ASSICURAZIONE.....	19
ART. 25	CONSEGNA DEI LAVORI.....	21
ART. 26	TEMPO UTILE PER L'ULTIMAZIONE DEI LAVORI: PENALITÀ E SANZIONI.....	22
ART. 27	ORDINI DI SERVIZIO DELLA DIREZIONE LAVORI.....	25
ART. 28	SOSPENSIONE E PROROGA DEI LAVORI.....	26
ART. 29	ORDINE DA TENERSI NELL'ANDAMENTO DEI LAVORI E "PROGRAMMA ESECUTIVO" DEI LAVORI.....	26
ART. 30	RINVENIMENTO DI OGGETTI DI VALORE.....	27
ART. 31	CONTENIMENTO DELL'INQUINAMENTO.....	27
ART. 32	PREZZI CONTRATTUALI E MODALITÀ DI APPLICAZIONE.....	28
ART. 33	NUOVI PREZZI.....	30
ART. 34	DURATA GIORNALIERA DEI LAVORI: LAVORO STRAORDINARIO E NOTTURNO.....	30
ART. 35	REVISIONE DEI PREZZI.....	30
ART. 36	ULTIMAZIONE DEI LAVORI E CONTO FINALE.....	31
ART. 37	MANUTENZIONE DELLE OPERE SINO AL COLLAUDO.....	31
ART. 38	COLLAUDO IN CORSO D'OPERA E FINALE DEI LAVORI.....	31
ART. 39	PAGAMENTO IN ACCONTO ED A SALDO DEI LAVORI.....	32
ART. 40	ACCREDITO DELL'ANTICIPAZIONE.....	33
ART. 41	DANNI CAUSATI DA FORZA MAGGIORE.....	33
ART. 42	DISPOSIZIONI CONCERNENTI LA MANO D'OPERA.....	33
ART. 43	VARIANTI IN CORSO D'OPERA - LAVORI IN AUMENTO E IN DIMINUIZIONE PER OPERE MIGLIORATIVE.....	34
ART. 44	PROGETTO - DISEGNI - ISTRUZIONI.....	34
ART. 45	DIFETTI DI REALIZZAZIONE: POLIZZE INDENNITARIE E DI RESPONSABILITÀ CIVILE.....	35
ART. 46	TENUTA DELLA CONTABILITÀ: ACCERTAMENTO E MISURAZIONE DELLE OPERE.....	35

Progetto: Piano di sostituzione massiva dei contatori, delle classi G4 e G6, con misuratori telegestiti *smart meter* a tecnologia di trasmissione punto-punto, ex delibera AEEGSI n. 631/2013/R/Gas, e successive modifiche ed integrazioni, nei Comuni di Castelnuovo Magra, Ortonovo, Fosdinovo e Ameglia – 2° STRALCIO – 1° LOTTO: *lavori in appalto*

Lavori di: **sostituzione di circa 6.000 contatori tradizionali esistenti, classe G2,5, G4 e G6, con misuratori elettronici telegestiti “smart meter”, al fine di ottemperare alle disposizioni impartite dall’AEEGSI con la Delibera 631/2013/R/GAS e s.m.**

In Comune di: **CASTELNUOVO Magra, ORTONOVO, FOSDINOVO e AMEGLIA**

IMPORTO :	
A BASE DI GARA	€ <u>163.900,00</u>
COSTI DELLA SICUREZZA INTERFERENZE	€ 494,29
A BASE D'APPALTO	€ <u>164.394,29</u>
FORNITURE DIRETTE:	
Materiali forniti da ACAM Gas S.p.A.:	
a) misuratori smart meter ITRON Italia SpA G4 e G6;	
b) modulistica "verbale di sostituzione..." in blocchi;	
c) adattatori, mensole, valvole, raccorderia varia e guarnizioni;	
d) filo a piombo e sigilli gialli, verdi, rossi,	

CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO
CONDIZIONI GENERALI

ART. 1 OGGETTO DELL'APPALTO

L'appalto ha per oggetto la sostituzione di circa 6.000 contatori tradizionali esistenti, per l'adeguamento dei Gruppi di Misura gas naturale classe G2,5, G4 e G6, al fine di ottemperare alle disposizioni impartite dall'AEEGSI con la Delibera 631/2013/R/GAS e s.m., compresa la gestione a magazzino dei contatori rimossi in attesa di eventuale richiesta di verifica metrologica e lo smaltimento presso discariche autorizzate. L'appalto comprende inoltre la programmazione dell'agenda appuntamenti, con la compilazione delle lettere da inviare ai clienti finali e alle Società di vendita (comunicazioni obbligatorie), la stampa e la postalizzazione delle stesse, il corretto e costante aggiornamento/riprogrammazione degli appuntamenti. ACAM Gas S.p.A., in relazione ad eventuali e particolari esigenze operative, potrà richiedere, con adeguato anticipo, l'esecuzione di alcune opere concentrate in determinati e limitati periodi, rispondenti ai tempi previsti dalla Deliberazione sopra riportata.

I lavori sono appaltati “**a misura**”, sulla base di prezzi unitari singoli riferiti alle singole categorie di lavoro offerte dall'Appaltatore per l'esecuzione di:

- a) partecipazione del personale della Società affidataria alle riunioni per la programmazione, il monitoraggio e le verifiche tecniche dei lavori affidati e svolti, nella misura e nei luoghi che saranno stabiliti dalla Società affidante;
- b) programmazione di dettaglio dell'agenda appuntamenti, suddivisa per giorni e fasce orarie secondo gli indirizzi operativi concordati nelle riunioni tra Società affidataria e affidante, stilando il crono programma esecutivo che sarà consegnato per approvazione alla Soc. affidante, prima della stampa e invio della seconda lettera di cui al successivo punto;
- c) stampa e invio massivo delle comunicazioni obbligatorie (prima lettera informativa e seconda lettera con appuntamento), previste dalla Del. 631/13/R/gas e s.m. ai singoli clienti finali interessati, come da calendario approvato. Dell'avvenuta postalizzazione, con l'anticipo necessario al rispetto degli obblighi informativi previsti dalla Del. citata, sarà dato riscontro alla Soc. affidante mediante consegna della ricevuta dell'invio massivo eseguito. Il protocollo da apporre ai singoli lotti di lettere sarà richiesto alla Società affidante contestualmente all'approvazione della bozza di comunicazione da inviare. La prima lettera, d'informativa generale sull'attività, dovrà essere indirizzata ai Clienti finali nei soli Comuni di Fosdinovo e Ameglia. La seconda lettera, contenente la data e la fascia oraria dell'appuntamento, potrà, se ritenuto mezzo più idoneo per l'organizzazione del lavoro, essere sostituita da forme di pubblicità diverse, ad es. manifesti da apporre in corrispondenza dei vari civici interessati;
- d) sostituzione contatori tradizionali con misuratori telegestiti (su programmazione della Società affidante), compreso eventuale e necessario inserimento dell'adattatore, previa verifica dell'idoneità del posizionamento, come previsto dalle Norme UNI CIG 9036:01 e 10738:12 (vedi estratti allegati). In caso di non idoneità del posizionamento del contatore esistente, sarà cura della Società

- affidataria segnalare le anomalie riscontrate ad ACAM Gas S.p.A., per l'avvio degli accertamenti e/o pratiche conseguenti, contabilizzando il mancato intervento come previsto dall'Elenco Prezzi allegato;
- e) verifica di tenuta impianto interno, del cliente finale, mediante apparecchiatura elettronica che ne attesti, tramite opportuna registrazione (stampa rapporto di prova), l'idoneità all'utilizzo; in caso negativo (impianto non a tenuta) dovrà essere attuata la procedura di cui al successivo punto f);
 - f) consegna del gas agli apparecchi utilizzatori, con assistenza eventuale del conduttore dell'impianto, da contattare a cura della Società affidataria;
 - g) apposizione degli opportuni sigilli (colore giallo), nei casi previsti dalle vigenti procedure e disposizioni ACAM Gas S.p.A. e/o norme superiori;
 - h) apposizione degli opportuni sigilli (colore verde) e della relativa modulistica, nei casi previsti dalle vigenti procedure e disposizioni ACAM Gas S.p.A. e/o norme superiori. Sarà cura della Società affidataria segnalare le anomalie riscontrate ad ACAM Gas S.p.A., per l'avvio degli accertamenti e/o pratiche conseguenti, contabilizzando il mancato intervento come previsto dall'Elenco Prezzi allegato;
 - i) compilazione e riconsegna della modulistica fornita da ACAM Gas S.p.A., corredata dal rapporto di prova dell'impianto privato, di cui al precedente punto e), compreso:
 - foto della mascherina del contatore rimosso da cui possa rilevarsi la lettura di cambio e la matricola;
 - foto della mascherina del misuratore installato da cui possa rilevarsi la lettura d'installazione e la matricola;
 - coordinate planoaltimetriche del PDR;
 - j) gestione a magazzino dei contatori rimossi in attesa di eventuale richiesta di verifica metrologica e successivo smaltimento presso discariche autorizzate, smaltimento diretto dei contatori per i quali sia espressamente non prevista dal cliente finale la facoltà di richiesta della verifica metrologica. Dell'avvenuto smaltimento dovranno essere consegnati i relativi documenti (es. 4^a copia formulario).

Il materiale necessario per l'adeguamento del gruppo di misura alla telegestione (misuratori, adattatori, sigilli, filo a piombo, guarnizioni, modulistica), sarà fornito da ACAM Gas.

Nell'appalto sono compresi gli oneri esplicitamente previsti a carico dell'Appaltatore e i costi della sicurezza e tutela del lavoratore.

Tutti i lavori inerenti l'appalto dovranno essere eseguiti dall'Appaltatore in conformità con le prescrizioni tecniche ed alle condizioni riportate nei documenti contrattuali, tenuto peraltro conto che dette prescrizioni hanno carattere indicativo e non limitativo, in quanto l'Appaltatore si obbliga espressamente a consegnare i Gruppi di Misura completamente montati, verificati ed in esercizio, fatte salve le casistiche previste dalle vigenti Norme. Restano escluse dall'appalto, e quindi a carico della Stazione Appaltante:

- le forniture dirette come da quadro economico.

L'Appaltatore inoltre dovrà raccogliere tutte le informazioni utili e necessarie che potranno essere determinanti nella realizzazione dei lavori, senza per questo avere diritto a compensi aggiuntivi del prezzo stabilito per le singole attività.

Pertanto, prima di inoltrare l'offerta, l'Appaltatore ha l'obbligo di:

- esaminare tutti gli elaborati di progetto e di valutare le quantità e la qualità delle opere da eseguire;
- eseguire sopralluoghi su tutto il territorio interessato dai lavori;
- valutare tutte le difficoltà relative all'esecuzione dei lavori e valutare la specializzazione del proprio personale e la disponibilità delle attrezzature necessarie.

Elenco documenti di progetto (da lista di controllo in STANDARD PROGETTAZIONE)	Elenco documenti di contratto
1. Relazione Generale.	1. Relazione Generale
2. Planimetria della porzione di territorio Comunale interessata dall'attività	2. Planimetria della porzione di territorio Comunale interessata dall'attività
3. Elenco PDR interessati dall'attività	3. Elenco PDR interessati dall'attività
4. Computo metrico estimativo definitivo	
5. Quadro economico	
6. Cronoprogramma dei lavori	6. Cronoprogramma dei lavori
7. Lista delle lavorazioni e forniture previste per l'esecuzione dell'opera o dei lavori, nel caso di gara di aggiudicazione con il criterio dell'offerta a prezzi unitari	7. Lista delle lavorazioni e forniture previste per l'esecuzione dell'opera o dei lavori, nel caso di gara di aggiudicazione con il criterio dell'offerta a prezzi unitari compilata con i prezzi offerti dall'appaltatore in sede di gara
8. Elenco prezzi unitari depurato dei prezzi già offerti dall'Appaltatore nella "Lista delle lavorazioni e forniture previste per l'esecuzione dell'opera o dei lavori" e soggetti al ribasso di cui all'offerta dell'Appaltatore.	8. Elenco prezzi unitari depurato dei prezzi già offerti dall'Appaltatore nella "Lista delle lavorazioni e forniture previste per l'esecuzione dell'opera o dei lavori" e soggetti al ribasso di cui all'offerta dell'Appaltatore.
9. Schema di contratto	9. Schema di contratto
10. Capitolato Speciale d'Appalto – Prima parte - Condizioni Generali	10. Capitolato Speciale d'Appalto – Prima parte - Condizioni Generali
12. Cronoprogramma esecutivo dell'intervento	12. Cronoprogramma esecutivo dell'intervento
13. Piano Sicurezza e Coordinamento e Piano operativo di sicurezza	13. Piano Sicurezza e Coordinamento e Piano operativo di sicurezza redatto e consegnato dall'Appaltatore

ART. 2 AMMONTARE DELL'APPALTO, DEFINIZIONE DELLE CATEGORIE DEI LAVORI E CATEGORIA PREVALENTE

L'importo totale a base d'appalto dei lavori "a misura" e dei costi della sicurezza, ammonta presuntivamente a € **164.394,29**

(centosessantaquattromilatrecentonovantaquattro/29 €).

ART. 3 TIPOLOGIA DEL CONTRATTO - IMPORTO DI CONTRATTO

TIPOLOGIA DEL CONTRATTO

Il contratto sarà stipulato "a misura" secondo quanto previsto dall'Art. 53, comma 4, del D.Lgs. 163/2006 e s.m.

L'importo totale d'appalto per l'esecuzione dei lavori risulta dal seguente prospetto:

A	IMPORTO LAVORI A MISURA		163.900,00
B	IMPORTO OPERE A CORPO		0,00
	IMPORTO TOTALE LAVORI (A+B)		163.900,00
C	IMPORTO COSTI DELLA SICUREZZA PER INTERFERENZE (non assoggettabile a ribasso)		494,29
	IMPORTO TOTALE APPALTO (A+B+C)		164.394,29

IMPORTO DI CONTRATTO

L'importo di contratto è quello risultante dall'offerta dell'Appaltatore per i lavori a misura compresi i costi generali della sicurezza, a suo totale carico, sommato ai costi della sicurezza di cui al PSC, ai sensi del D.Lgs. 81/2008 e s.m.

ART. 4 OSSERVANZA DI LEGGI, REGOLAMENTI E DEL CAPITOLATO GENERALE D'APPALTO

L'appalto è regolato, oltre che dalle norme del presente capitolato speciale, e solo limitatamente agli oneri ed obblighi dell'Appaltatore ed ai diritti della Stazione Appaltante, anche:

- convenzionalmente, e per quanto non sia in contrasto con le norme dello stesso, dal Capitolato Generale per l'appalto di OO.PP approvato con D.M. LL.PP. 145/2000, per gli articoli non abrogati dal D.P.R n. 207/2010;
- convenzionalmente dal Regolamento di esecuzione ed attuazione del D.Lgs. n. 163/2006, approvato con D.P.R. 207/2010, nei limiti previsti dal D.Lgs. n. 163/2006. Il D.M LL.PP n. 145/2000 ed il DPR n. 207/2010 non si applicano nelle parti che stabiliscono oneri ed obblighi per la Stazione Appaltante.

L'Appaltatore si intende obbligato all'osservanza:

- a) delle leggi, regolamenti e disposizioni vigenti, e che fossero emanate durante l'esecuzione dei lavori, relative alle assicurazioni degli operai contro gli

- infortuni sul lavoro, l'invalidità e vecchiaia, la tubercolosi ed altre malattie, la disoccupazione involontaria, gli assegni familiari, ecc.;
- b) delle leggi e norme vigenti sulla prevenzione infortuni;
 - c) delle norme di qualsiasi genere applicabili all'appalto in oggetto, emanate ed emanande ai sensi di legge dalle competenti autorità governative comunitarie, nazionali, regionali provinciali, comunali, dai concessionari e gestori di opere e servizi pubblici, che hanno competenza sui luoghi in cui devono eseguirsi le opere, restando contrattualmente convenuto che anche se tali norme o disposizioni dovessero arrecare oneri e limitazioni nello sviluppo dei lavori, egli non potrà accampare alcun diritto o ragione contro la Stazione Appaltante;
 - d) delle norme UNI, CEI, CIG, UNI-EN;
 - e) delle Norme dell'Associazione Elettrotecnica Italiana (AEI) del Comitato Elettrotecnico Italiano (CEI) ed ISPESL per quanto riguarda linee ed apparecchiature elettriche ed impianti telefonici;
 - f) del D.M. 12 dicembre 1985 "Norme Tecniche relative alle tubazioni";
 - g) la Stazione Appaltante, in caso di inottemperanza agli obblighi dell'Appaltatore, comunicherà all'Impresa e, se del caso, anche all'Ispettorato del Lavoro, l'inadempienza accertata e procederà ad una detrazione del 20% sui pagamenti in acconto, se i lavori sono in corso di esecuzione, ovvero alla sospensione del pagamento del saldo, se i lavori sono ultimati, destinando le somme così accantonate a garanzia dell'adempimento degli obblighi di cui sopra;

il pagamento all'Appaltatore delle somme accantonate non sarà effettuato sino a quando dall'Ispettorato del Lavoro non sia stato accertato che gli obblighi predetti sono stati integralmente adempiuti. Per le detrazioni dei pagamenti di cui sopra, l'Appaltatore non può opporre eccezione alla stazione appaltante, né ha titolo a risarcimento di danni.

Per quanto riguarda l'impiego di materiali da costruzione per i quali non si abbiano norme ufficiali, l'Appaltatore - su richiesta della Direzione dei lavori - è tenuto all'osservanza delle norme che, pur non avendo carattere ufficiale, fossero raccomandate dai competenti organi tecnici. L'osservanza di tutte le norme prescritte si intende estesa a tutte le leggi, decreti, disposizioni, ecc. che potranno essere emanati durante l'esecuzione dei lavori e riguardino l'accettazione e l'impiego dei materiali da costruzione e quant'altro attinente ai lavori.

La mancata ottemperanza dell'Appaltatore alle precedenti disposizioni sarà considerata grave inadempienza contrattuale.

ART. 5 DOCUMENTI ALLEGATI AL CONTRATTO DI APPALTO

Costituiscono parte integrante del Contratto, i seguenti documenti:

- 1) il presente Capitolato Speciale d'Appalto - Condizioni Generali;
- 2) Relazione Generale;
- 3) Planimetria della porzione di territorio Comunale interessata dall'attività;
- 4) Elenco PDR interessati dall'attività;

- 5) Cronoprogramma dei lavori;
- 6) Lista delle lavorazioni previste per l'esecuzione dei lavori, compilata con i prezzi offerti dall'appaltatore in sede di gara;
- 7) Elenco prezzi unitari depurato dei prezzi già offerti dall'Appaltatore nella "Lista delle lavorazioni e forniture previste per l'esecuzione dell'opera o dei lavori" e soggetti al ribasso di cui all'offerta dell'Appaltatore;
- 8) Cronoprogramma dell'intervento – livello esecutivo;
- 9) Piano Sicurezza e Coordinamento e Piano operativo di sicurezza redatto e consegnato dall'Appaltatore

Inoltre fa parte del contratto il Capitolato Generale per OO.PP di cui al D.M. LL.PP. 145/2000, per gli articoli non abrogati dal D.P.R. 207/2010.

L'Appaltatore dovrà inoltre ottemperare, sotto la sua esclusiva responsabilità, alle Leggi, ai Regolamenti ed alle disposizioni vigenti e a quelle che saranno emanate nel corso dei lavori, in materia di materiali da costruzione, di opere in conglomerato cementizio semplice ed armato, di sicurezza ed igiene del lavoro ed in genere in materia di trattamento e tutela dei lavoratori ed in materia di ambiente.

ART. 6 PRIORITA' FRA DOCUMENTI CONTRATTUALI: DISCORDANZE ED INTERPRETAZIONI

Ad integrazione di quanto elencato al precedente Art. 5, si precisa quanto segue:

- 1) il Contratto prevarrà su qualsiasi altro documento;
- 2) le presenti Condizioni Generali avranno prevalenza sulla descrizione delle voci dell'Elenco Prezzi di Contratto;
- 3) i valori scritti in lettere avranno prevalenza su quelli in cifre e le dimensioni scritte avranno prevalenza su quelle misurate in scala.

Nel caso che l'Appaltatore riscontri errori o discordanze nei documenti contrattuali, dovrà informare prima dell'inizio dei lavori la Stazione Appaltante affinché questa si pronunci in merito.

L'Appaltatore sarà direttamente responsabile per i lavori eventualmente eseguiti in modo non conforme alle prescrizioni qualora non abbia richiesto tempestivamente, ove necessario, istruzioni e/o chiarimenti in merito all'interpretazione dei documenti contrattuali.

Le eventuali deroghe contenute in un documento contrattuale rispetto ad un altro di maggiore prevalenza, prevalgono solo se espressamente enunciate nel documento con riferimento diretto alla prescrizione derogata.

ART. 7 CONOSCENZA DELLE CONDIZIONI D'APPALTO E DELLE CONDIZIONI LOCALI

Nell'assunzione dell'appalto oggetto del presente Capitolato è implicita la conoscenza di tutte le norme generali e particolari che lo regolano, e di tutte le condizioni ambientali e circostanze ed alee ad esse connesse, che possono avere influenza sulla esecuzione del contratto e sulla determinazione dei prezzi.

L'Appaltatore riconosce di avere preso esatta conoscenza dei luoghi dove devono essere installati i cantieri ed eseguiti i lavori, delle condizioni sanitarie della zona, delle condizioni meteorologiche, del regime delle acque, delle possibilità di approvvigionamento idrico e dei materiali, delle vie di accesso, della possibilità di transito, della distanza dei cantieri di lavoro dai centri abitati, della disponibilità dei mezzi di trasporto, della disponibilità e del costo effettivo della mano d'opera indipendentemente dalle tariffe ufficiali, della ubicazione e condizione dei luoghi idonei per eventuali cave e discariche, nonché delle prescrizioni degli Enti proprietari delle strade e dei sottoservizi interessati dai lavori.

La descrizione dei lavori e le specifiche tecniche devono essere considerate complementari ai disegni allegati al Contratto, con l'intesa che se qualche lavoro previsto in disegno non fosse specificamente richiamato o descritto in esse, esso dovrà comunque essere eseguito a cura e spese dell'Appaltatore a regola d'arte, in conformità con le istruzioni della Direzione dei Lavori.

Qualora risultassero discordanze tra i disegni allegati al Contratto ed il contenuto della descrizione, l'Appaltatore dovrà considerare incluso nel prezzo d'offerta l'onere per l'esecuzione della più gravosa delle indicazioni, secondo l'interpretazione che ad esse verrà data dalla Direzione dei Lavori, restando pattuito che l'impresa non potrà per questo pretendere alcuna forma di indennizzo o di maggiorazione dei prezzi.

ART. 8 CARATTERISTICHE PRINCIPALI DELLE OPERE ED EVENTUALI MODALITÀ OPERATIVE DI DETTAGLIO

In relazione alla forma ed alle dimensioni delle opere, l'Appaltatore sarà tenuto ad osservare quanto previsto negli elaborati tecnici e norme allegate salvo diverse disposizioni della Direzione dei Lavori emanate mediante comunicazioni, presentazione di disegni esecutivi o particolari.

Gli elaborati grafici potranno essere suscettibili di aggiornamento da parte della Direzione dei Lavori.

Qualora ricorrano particolari circostanze per le quali sia necessario procedere ad un diverso ordine di esecuzione dei lavori programmati è riservato alla Direzione dei Lavori il diritto di disporre l'ordine di esecuzione dei lavori, senza che l'Appaltatore possa opporre rifiuto all'esecuzione degli stessi.

La Stazione Appaltante si riserva la insindacabile facoltà di introdurre nelle opere, all'atto esecutivo, quelle modalità operative di dettaglio che riterrà opportune, nell'interesse della buona riuscita e della economia dei lavori, senza che l'Appaltatore possa trarne motivi per avanzare pretese di compensi ed indennizzi di qualsiasi natura e specie, non stabiliti nel presente Capitolato.

ART. 9 IMPOSTA SUL VALORE AGGIUNTO

I prezzi e gli importi di cui all'appalto in oggetto sono sempre al netto dell'imposta sul valore aggiunto (I.V.A.). Anche l'offerta dell'Impresa non dovrà tenere conto

dell'I.V.A., in quanto l'ammontare di detta imposta da conteggiarsi con voce separata, sarà versata dalla Stazione Appaltante come previsto dalle vigenti norme di legge.

ART. 10 REQUISITI E CONDIZIONI PER LA STIPULA DEL CONTRATTO

La stipula del contratto e la possibilità di sua esecuzione sono condizionati al possesso da parte dell'Appaltatore dei requisiti previsti dalla normativa vigente.

ART. 11 DOMICILIO E RAPPRESENTANZA DELL'APPALTATORE

All'atto della stipulazione del contratto, l'Appaltatore dovrà eleggere, ove già non l'abbia, il proprio domicilio legale nel luogo ove ha sede la Stazione Appaltante e mantenerlo poi per tutto il periodo in cui il contratto resterà in vigore.

La Rappresentanza dell'Appaltatore ed ogni conseguente facoltà per tutte le operazioni riguardanti l'appalto dei lavori di cui trattasi, anche dopo l'ultimazione, fino all'emissione del certificato di collaudo dei lavori stessi e fino all'estinzione di ogni rapporto, dovrà essere affidata ad un Rappresentante e tecnico dell'Impresa che, accettato e riconosciuto idoneo dalla Stazione Appaltante, non potrà essere revocato o sostituito in tale carica senza l'esplicito consenso di quest'ultima.

Il domicilio e la condotta dei lavori da parte dell'Appaltatore sono altresì regolati dagli Artt. 2,3 e 4 del D.M. LL.PP. 145/2000.

ART. 12 MODALITÀ DI ASSEGNAZIONE DELL'APPALTO

Ai sensi dell'Art. 82, c. 2. D.Lgs. 163/2006 i lavori si intendono appaltati "a misura" mediante offerta a prezzi unitari come previsto dall'Art. 119 D.P.R. 207/2010.

L'appalto avrà luogo con le modalità che saranno indicate nel bando di gara; non saranno accettate offerte condizionate, né quelle espresse in termini generici e non chiari.

ART. 13 CAUZIONE E GARANZIA

GARANZIA

La prestazione della garanzia e la firma del contratto di appalto dovranno avvenire perentoriamente nel termine che comunicherà la Stazione Appaltante all'Appaltatore che si aggiudicherà i lavori.

La garanzia di cui all'art. 113 del D.Lgs. 163/2006 e s.m. è stabilita nella misura del 10% dell'importo netto di contratto.

La garanzia dovrà essere incrementata ai sensi del medesimo articolo di legge, qualora il ribasso d'asta fosse superiore al 10%, di tanti punti percentuali quanti

sono quelli eccedenti il 10%, e, qualora il ribasso offerto fosse superiore al 20%, di due punti percentuali per ogni punto di ribasso superiore al 20%.

La garanzia potrà inoltre essere costituita, mediante fideiussione bancaria o polizza assicurativa, rilasciata da imprese di assicurazione regolarmente autorizzate all'esercizio del ramo cauzioni ai sensi del T.U. delle leggi sull'esercizio delle assicurazioni private, approvato con D.P.R. 13 febbraio 1959, n. 449, o rilasciata dagli intermediari finanziari iscritti nell'elenco speciale di cui all'art. 107 del D.Lgs. 385/1993 e s.m., che svolgono in via esclusiva o prevalente attività di rilascio di garanzie, a ciò autorizzati dal Ministero del tesoro, del bilancio e della programmazione economica.

La fideiussione sarà considerata valida solo a condizione che l'Istituto o la Società di cui sopra si obblighi ad effettuare il versamento della cauzione, in contanti, a favore della Stazione Appaltante, dietro semplice richiesta scritta della stessa. Le spese relative alla fideiussione saranno a carico dell'Appaltatore. Comunque la fideiussione dovrà essere conforme allo schema tipo 1.2 di cui al D.M. 123/2004.

Costituisce causa di sospensione del pagamento la non conformità della fideiussione ai requisiti di cui all'art. 113 del D.Lgs. 163/2006 e successive modificazioni.

Qualora l'Appaltatore incorresse in una delle violazioni previste dalle norme antimafia e dalle norme sul subappalto, la Stazione Appaltante provvederà all'incameramento della garanzia senza che l'Appaltatore possa vantare diritto alcuno.

La garanzia sarà incamerata dalla Stazione Appaltante in tutti i casi previsti dalle norme in materia di LL.PP vigenti all'epoca della esecuzione dei lavori, oltre che nei casi previsti nel presente capitolato.

Una volta emesso il certificato di collaudo provvisorio ovvero il certificato di regolare esecuzione, la garanzia fideiussoria si intende svincolata ed estinta di diritto, automaticamente, senza necessità di ulteriori atti formali, richieste, autorizzazioni, dichiarazioni liberatorie o restituzioni.

La Stazione Appaltante potrà avvalersi della garanzia fideiussoria, parzialmente o totalmente, per le spese dei lavori da eseguirsi d'ufficio, per il rimborso delle maggiori somme pagate durante l'appalto in confronto ai risultati della liquidazione finale nonché per ogni altro inadempimento dell'appaltatore; l'incameramento della garanzia avviene con atto unilaterale della Stazione Appaltante senza necessità di dichiarazione giudiziale, fermo restando il diritto dell'Appaltatore di proporre azione innanzi l'autorità giudiziaria ordinaria.

La garanzia fideiussoria dev'essere tempestivamente reintegrata qualora, in corso d'opera, essa sia stata incamerata, parzialmente o totalmente, dalla Stazione Appaltante; in caso di variazioni al contratto per effetto di successivi atti di sottomissione, la medesima garanzia può essere ridotta in caso di riduzione degli importi contrattuali, mentre non dev'essere integrata in caso di aumento degli stessi importi fino alla concorrenza di un quinto dell'importo originario. L'importo della garanzia fideiussoria è ridotto al 50 per cento per i concorrenti in possesso della certificazione di qualità conforme alle norme europee della serie UNI EN ISO 9000 e s.m..

Il pagamento della rata di saldo, ai sensi dell'articolo 141, comma 9, del D.Lgs. 163/2006, non costituisce presunzione di accettazione dell'opera, ai sensi dell'articolo 1666, secondo comma, del codice civile.

Art. 14 DOCUMENTAZIONE PRODOTTA DALL'APPALTATORE

Prima della formalizzazione del contratto, ed entro 10 (dieci) giorni dalla conferma dell'aggiudicazione, l'Impresa aggiudicataria dovrà far pervenire all'Ufficio Contratti di ACAM S.p.A. la documentazione normativamente necessaria alla stipula del contratto.

Art. 15 STIPULA DEL CONTRATTO: VINCOLO DELL'APPALTATORE - MANCATA FIRMA

Nel contratto sarà dato atto che l'Appaltatore dichiara espressamente di aver preso conoscenza di tutte le norme richiamate nel presente Capitolato e sarà riportato il domicilio eletto dallo stesso indicato.

La data e l'ora della stipula del contratto saranno comunicati all'Appaltatore mediante lettera con raccomandata a ricevuta di ritorno entro e non oltre 60 gg. dalla data di aggiudicazione. La data avrà carattere perentorio.

Art. 16 RICHIAMO ALLA LEGGE E AL CAPITOLATO GENERALE PER LE OPERE PUBBLICHE

Per quanto non previsto dal presente Capitolato e con questo non in contrasto, si intendono applicabili all'appalto tutte le disposizioni del Capitolato Generale vigente per gli appalti per OO.PP. e tutte le disposizioni di legge e regolamenti in vigore che stabiliscono oneri ed obblighi a carico dell'Appaltatore. Sia il Capitolato generale di cui al D.M. LL.PP 145/2000, sia tutte le altre norme in materia di lavori pubblici che prevedono oneri ed obblighi per la Stazione Appaltante in genere, non sono invece applicabili, salvo che si tratti di norme alla cui applicazione siano imperativamente obbligate anche le Stazioni Appaltanti operanti nei settori di cui agli artt. 206 e seguenti del D.Lgs 163/2006-Parte III.

Art. 17 DOCUMENTI DA CONSEGNARSI ALL'APPALTATORE

Appena stipulato il Contratto, l'Appaltatore dovrà chiedere alla Stazione Appaltante i documenti di cui al precedente art. 5.

Art. 18 APPROVVIGIONAMENTO DEI MATERIALI - CUSTODIA DEI CANTIERI

I materiali occorrenti per i lavori saranno consegnati da ACAM Gas SpA all'impresa a terra presso i magazzini ACAM, o in cataste ubicate in qualsiasi

località, o su automezzo della ditta fornitrice, in lotto unico o più lotti ed in fasi successive anche fra loro distanti nel tempo.

Pertanto l'impresa non potrà richiedere alcun compenso nel caso in cui debba effettuare le operazioni di prelievo in fasi successive anche fra loro distanti nel tempo o debba effettuare il trasporto di piccoli quantitativi di materiale.

Nel caso in cui i Referenti Aziendali di ACAM Gas SpA, non siano presenti in cantiere al momento della consegna dei materiali forniti dall'ACAM S.p.A., l'Appaltatore dovrà provvedere a ritirare i documenti di trasporto D.D.T. ed a consegnarli ai suddetti.

A lavori ultimati l'impresa, a sua cura e spesa, dovrà provvedere alla restituzione ai magazzini dell'ACAM di tutto il materiale rilevato e non utilizzato che dovrà risultare in ottimo stato.

Al momento della consegna l'impresa ha l'obbligo di accertare, con i mezzi che riterrà più opportuni, l'integrità di tutti i materiali forniti dall'ACAM, segnalando ai Referenti Aziendali le irregolarità eventualmente riscontrate.

In particolar modo l'impresa dovrà accertare, a sua cura e spese, al momento della consegna, che i misuratori elettronici telegestiti, le valvole a farfalla, ecc..., non abbiano quei difetti di fabbrica quali falle, distacco delle saldature longitudinali, ecc..., che possano compromettere la perfetta tenuta dei fluidi in pressione.

Qualora l'impresa non ritenesse opportuno procedere a tale controllo, i materiali saranno consegnati e prelevati a suo rischio e saranno considerati accettati dall'impresa; quelli che in un secondo tempo risultassero difettosi dovranno essere sostituiti dall'impresa medesima, a sua cura e spesa.

Inoltre l'impresa non potrà pretendere il pagamento di eventuali oneri aggiuntivi sostenuti per la prolungata durata dei collaudi, la riparazione dei materiali difettosi già posti in opera.

La consegna dei materiali approvvigionati dall'ACAM all'Impresa risulterà da appositi buoni che verranno di volta in volta emessi dalla direzione lavori e firmati dall'impresa all'atto del ritiro, effettuato il quale, l'impresa diventerà responsabile a tutti gli effetti dei materiali consegnati.

ART. 19 ONERI DIVERSI A CARICO DELL'APPALTATORE

Oltre a tutte le spese obbligatorie e prescritte dal Capitolato Generale per OO.PP ed a quanto specificato nel presente Capitolato, sono a carico dell'Appaltatore tutti gli oneri qui appresso indicati, che si intendono compensati nei prezzi riportati nell'Elenco Prezzi Contratto (che comprende anche i prezzi offerti dall'Appaltatore in sede di gara):

- 1) la fornitura degli operai e tecnici qualificati occorrenti per eventuali controlli relative alle operazioni di consegna, verifica, contabilità e collaudo dei lavori;
- 2) in generale l'impresa ha l'obbligo di contattare tutte le Amministrazioni, Enti, Autorità, ai fini di ottenere tutte le autorizzazioni ed i permessi e le prescrizioni che l'esecuzione dei lavori dovessero richiedere, predisponendo a tal fine tutta la documentazione all'uopo necessaria; una volta pervenute le prescrizioni

- relative l'Impresa deve curare sotto la propria responsabilità la loro esatta attuazione;
- 3) l'autorizzazione al libero accesso ai Referente Aziendale ACAM Gas SpA, in qualsiasi momento, nei cantieri di lavoro per le prove, i controlli, le misure e le verifiche previste nel presente Capitolato;
 - 4) tutte le spese di contratto quali: spese di registrazione, diritto e spese contrattuali, ed ogni altra imposta e spesa inerente i lavori;
 - 5) tutte le spese di bollo inerenti agli atti per la gestione del lavoro, dal giorno della consegna a quello del collaudo;
 - 6) l'Impresa si obbliga ad attuare nei confronti dei lavoratori dipendenti occupati nei lavori costituenti oggetto del presente contratto e se Cooperativa, anche nei confronti dei Soci, condizioni normative e retributive non inferiori a quelle risultanti dai contratti collettivi di lavoro applicabili alla data delle offerte, alla categoria e nella località in cui si svolgono i lavori, nonché le condizioni risultanti dalle successive modifiche e integrazioni ed in genere da ogni altro contratto collettivo applicabile nelle località che per la categoria venga successivamente stipulato. L'impresa si obbliga altresì a continuare ad applicare i suindicati contratti collettivi anche dopo la scadenza e fino alla loro sostituzione; i suddetti obblighi vincolano l'impresa anche nel caso che la stessa non sia aderente alle associazioni stipulanti o receda da esse; l'Appaltatore è tenuto a presentare preventiva dichiarazione del legale rappresentante che attesti di essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili, seguita da apposita certificazione rilasciata dagli uffici competenti dalla quale risulti l'ottemperanza alle norme della L. 12 Marzo 1999 n. 68;
 - 7) l'osservanza di tutte le leggi, regolamenti, circolari ecc. vigenti o che venissero emanate in corso d'opera;
 - 8) la responsabilità della buona esecuzione e della manutenzione delle opere eseguite fino al collaudo finale;
 - 9) il risarcimento dei danni di ogni genere o il pagamento di indennità a quei proprietari i cui immobili, non espropriati dalla Stazione Appaltante, fossero in qualche modo danneggiati durante l'esecuzione;
lo stesso risarcimento e il pagamento di indennità andrà corrisposto anche nel caso che i danni venissero arrecati, in dipendenza del modo di esecuzione dei lavori, a persone;
restano libere ed indenni la Stazione Appaltante ed il suo personale;
 - 10) la sorveglianza diurna e notturna dei magazzini, anche se in questi vi siano materiali di proprietà della Stazione Appaltante; tale sorveglianza si intende estesa anche ai periodi di sospensione dei lavori ed al periodo intercorrente tra l'ultimazione ed il collaudo dei lavori;
 - 11) il carico, trasporto e scarico dei materiali, delle forniture e dei mezzi d'opera ed il collocamento a deposito od in opera con le opportune cautele atte a evitare danno o infortuni;

- 12) il ricevimento dei materiali e forniture escluse dall'appalto nonché la loro sistemazione, conservazione e custodia, garantendo a proprie spese, e con piena responsabilità, il perfetto espletamento di tali operazioni;
- 13) la custodia di opere escluse dall'appalto eseguite da Ditte diverse per conto della Stazione Appaltante o dalla stessa direttamente; la riparazione dei danni che, per ogni causa o per negligenza dell'Appaltatore, fossero apportati ai materiali forniti od ai lavori da altri compiuti;
- 14) l'onere per custodire e conservare qualsiasi materiale di proprietà della Stazione Appaltante, in attesa della posa in opera e quindi, ultimati i lavori, l'onere per trasportare i materiali residuati nei magazzini o nei depositi che saranno indicati dai Referente Aziendale ACAM Gas SpA;
- 15) gli adempimenti prescritti dalle leggi, decreti e norme di buona tecnica relativamente ai ponteggi, con particolare riferimento a quanto previsto dal D.Lgs. 09/04/2008, n. 81;
- 16) la fornitura alla Stazione Appaltante, entro i termini prefissi dallo stesso, di tutte le notizie relative all'impiego della manodopera; la mancata ottemperanza dell'Appaltatore alle precedenti disposizioni sarà considerata grave inadempienza contrattuale;
- 17) la riparazione dei danni, dipendenti anche da forza maggiore, che si verificassero negli scavi, nei rinterri, agli attrezzi ed a tutte le opere provvisorie;
- 18) la manodopera e le attrezzature necessarie per l'esecuzione delle prove di collaudo e per la messa in servizio delle tubazioni e degli impianti;
- 19) il recupero e trasporto al magazzino della Stazione Appaltante degli eventuali materiali da questi forniti e risultati esuberanti alla fine lavori e depositati in cantiere;
- 20) la denuncia del ritrovamento di manufatti artistici od oggetti di valore storico; tutti i materiali e gli oggetti artistici ritrovati resteranno di proprietà della Stazione Appaltante e nulla spetterà all'Impresa per i ritrovamenti in questione; è fatto obbligo all'Appaltatore di provvedere al recupero ed alla conservazione di quanto sopra specificato;
- 21) la fornitura alla Stazione Appaltante di copia delle autorizzazioni per la messa a discarica dei materiali inerti e delle macerie provenienti da scavi e/o dalle demolizioni;
i materiali provenienti da escavazioni e demolizioni, non giudicati riutilizzabili dalla D.L., divengono di proprietà dell'Appaltatore nel momento stesso in cui vengono prodotti; il prezzo della cessione è stato considerato nella formulazione dei prezzi dell'Appalto; tali materiali sono quindi ritenuti rifiuti prodotti in proprio dall'appaltatore; è a carico dell'Appaltatore la cura di tutte le fasi della gestione dei rifiuti ed il relativo onere è già compreso nel corrispettivo d'appalto; i materiali provenienti da escavazioni e demolizioni sono considerati rifiuti speciali e, pertanto, devono essere raccolti ed avviati alle operazioni di recupero o di smaltimento. Tutte le attività di gestione rifiuti devono essere

svolte da imprese iscritte all'Albo Nazionale Gestori Ambientali. Se l'Appaltatore non è iscritto al suddetto Albo, le relative attività dovranno essere necessariamente affidate in subappalto; a tal fine, il perfezionamento del vincolo contrattuale equivale ad automatica indicazione di intenzione a subappaltare le attività in questione;

- 22) l'ottemperanza, a cura e spese dell'Appaltatore, a tutte le prescrizioni ed indicazioni espresse nelle intese, pareri, concessioni, autorizzazioni, licenze, nulla-osta, assensi comunque denominati, necessari per l'eseguibilità dei lavori, comprese nel documento progettuale denominato "Fascicolo delle intese, pareri, concessioni, autorizzazioni, licenze, nulla-osta, assensi comunque denominati, necessari per l'eseguibilità dei lavori" e, comunque, a tutti gli adempimenti a cui la Stazione Appaltante è tenuta, per rispettare i contenuti delle suddette intese, pareri, concessioni, autorizzazioni, licenze, nulla-osta, assensi comunque denominati, necessari per l'eseguibilità dei lavori.

ART. 20 DISCIPLINA DEI SUBAFFIDAMENTI

Non sono ammessi subaffidamenti

ART. 21 RISOLUZIONE DEL CONTRATTO ED ESECUZIONE D'UFFICIO DEI LAVORI. RECESSO.

La Stazione Appaltante può dichiarare rescisso il contratto, oltre che nei casi previsti dagli articoli 135 e 136 del D.Lgs. 163/2006 e nei casi previsti in altre parti del presente Capitolato Speciale, nel Capitolato Generale e nei documenti contrattuali in genere, anche nei seguenti casi di inadempienza dell'Appaltatore:

- a) quando risulti accertato il mancato rispetto delle ingiunzioni o diffide fattegli da ACAM Gas SpA, nei termini imposti dagli stessi provvedimenti, in relazione alla violazione delle norme sostanziali sul subappalto;
- b) nel caso di mancato rispetto delle ingiunzioni fattegli da ACAM Gas SpA nei modi e nei termini previsti dall' Art. 136 del D.Lgs. 163/2006 con le modalità precisate nel presente articolo, per ritardo nell'inizio o per ingiustificata sospensione dei lavori o per ritardo rispetto al programma di esecuzione dei lavori; inadempienza che, in relazione alle caratteristiche e alle finalità dell'appalto, viene contrattualmente configurata come negligenza grave o contravvenzione da parte dell'Appaltatore agli obblighi e alle condizioni stipulate;
- c) nel caso di mancato rispetto della normativa sulla sicurezza e la salute dei lavoratori di cui al D.Lgs n. 81/2008, o ai piani di sicurezza di cui all'articolo 131, comma 2, del D.Lgs. 163/2006 e s.m., integranti il contratto, e delle ingiunzioni fattegli al riguardo da ACAM Gas SpA;
- d) in caso di morte del Legale Rappresentante dell'Appaltatore.

In questi casi l'Appaltatore avrà diritto soltanto al pagamento delle opere eseguite a regola d'arte, con riserve dei danni che venissero alla Stazione Appaltante dalla stipulazione di un nuovo contratto o dalla esecuzione d'ufficio delle opere appaltate. Nei casi di rescissione del contratto o di esecuzione di ufficio, la comunicazione della decisione assunta dalla Stazione Appaltante è fatta all'Appaltatore con raccomandata A.R., con la contestuale indicazione della data in cui avrà luogo l'accertamento dello stato di consistenza dei lavori.

In relazione a quanto sopra, alla data comunicata dalla Stazione Appaltante si procederà, in contraddittorio fra il Direttore dei Lavori ACAM Gas SpA e l'Appaltatore o suo rappresentante ovvero, in mancanza di questi, in presenza di due testimoni, alla redazione dello stato di consistenza dei lavori, all'inventario dei materiali, delle attrezzature e dei mezzi d'opera esistenti in cantiere, nonché nel caso di esecuzione d'ufficio, all'accertamento dei materiali, delle attrezzature e dei mezzi d'opera che devono essere mantenuti a disposizione della Stazione Appaltante per l'eventuale riutilizzo e alla determinazione del relativo costo.

Nei casi di rescissione del contratto e di esecuzione d'ufficio per colpa dell'Appaltatore, come pure in caso di fallimento dell'Appaltatore, i rapporti economici con questo o con il curatore sono definiti, fatto salvo ogni diritto e ulteriore azione della Stazione Appaltante, nel seguente modo:

- a) ponendo a base d'asta del nuovo appalto l'importo lordo dei lavori di completamento da eseguire d'ufficio, risultante dalla differenza tra l'ammontare complessivo lordo dei lavori posti a base d'asta nell'appalto originario, eventualmente incrementato per perizie in corso d'opera oggetto di regolare atto di sottomissione o comunque approvate o accettate dalle parti, e l'ammontare lordo dei lavori eseguiti dall'Appaltatore inadempiente medesimo;
- b) ponendo a carico dell'Appaltatore inadempiente:
 - l'eventuale maggiore costo derivante dalla differenza tra l'importo netto di aggiudicazione del nuovo appalto per il completamento dei lavori e l'importo netto degli stessi risultante dall'aggiudicazione effettuata in origine all'Appaltatore inadempiente;
 - l'eventuale maggiore costo derivato dalla ripetizione della gara di appalto eventualmente andata deserta, necessariamente effettuata con importo a base d'asta opportunamente maggiorato;
 - l'eventuale maggiore onere per la Stazione Appaltante per effetto della tardata ultimazione dei lavori, delle nuove spese di gara e di pubblicità, delle maggiori spese tecniche di direzione, assistenza, contabilità e collaudo dei lavori, dei maggiori interessi per il finanziamento dei lavori, di ogni eventuale maggiore e diverso danno documentato, conseguente alla mancata tempestiva utilizzazione delle opere alla data prevista dal contratto originario.

Nel caso in cui la Stazione Appaltante avesse la necessità di risolvere il contratto di appalto, l'Appaltatore avrà il diritto al pagamento delle opere eseguite, del decimo delle opere non eseguite valutate come differenza tra i 4/5 dell'importo di contratto e l'importo delle opere eseguite, del valore dei materiali che fossero già stati ordinati se non ancora portati in cantiere ed accettati dal Direttore Lavori ACAM

Gas SpA, in base a documentazioni da presentarsi alla Stazione Appaltante, che ne diverrà proprietaria.

ART. 22 DEFINIZIONE DELLE CONTROVERSIE

Qualora, a seguito dell'iscrizione di riserve sui documenti contabili, l'importo economico dei lavori possa variare in misura sostanziale e, in ogni caso non inferiore al 10% dell'importo contrattuale, si procede ai sensi dell'art. 240 del D.Lgs. 163/2006, restando però escluso il ricorso ad arbitrato.

Ove non si proceda all'accordo bonario ai sensi del comma 1 e l'Appaltatore confermi le riserve, la definizione delle controversie è attribuita all'Autorità Giudiziaria Ordinaria del Foro della Spezia.

Sulle somme contestate e riconosciute in sede amministrativa o contenziosa, gli interessi legali cominciano a decorrere 60 giorni dopo la data di sottoscrizione dell'accordo bonario, successivamente approvato dalla Stazione Appaltante, ovvero dall'emissione del provvedimento esecutivo con il quale sono state risolte le controversie.

Nelle more della risoluzione delle controversie l'Appaltatore non può comunque rallentare o sospendere i lavori né rifiutarsi di eseguire gli ordini impartiti dalla Stazione Appaltante.

ART. 23 DIREZIONE DEI LAVORI

La Direzione dei Lavori è affidata alla persona che verrà designata dalla Stazione Appaltante.

Il Direttore dei Lavori assumerà ogni responsabilità civile e penale relativa a tale carica.

La Direzione dei lavori ha il compito di controllare e verificare l'esecuzione delle opere e tutelare gli interessi della Stazione Appaltante nei confronti dell'Appaltatore.

Per l'espletamento di tali compiti il Direttore dei Lavori potrà avvalersi di uno o più Assistenti che avranno, in qualsiasi momento, diritto di accesso al cantiere, ai magazzini e agli uffici dell'Appaltatore.

Restano del tutto esclusi dai compiti della Direzione Lavori la gestione del cantiere, la sorveglianza della mano d'opera, la responsabilità civile e penale per eventuali danni a persone ed a cose; tali compiti e responsabilità saranno di completa pertinenza dell'Appaltatore.

ART. 24 RESPONSABILITÀ DELL'APPALTATORE - POLIZZA DI ASSICURAZIONE

L'Appaltatore si obbliga ad eseguire i lavori sotto la propria esclusiva responsabilità, assumendone tutti i conseguenti effetti nei confronti della Stazione Appaltante e di terzi.

L'Appaltatore non potrà quindi sollevare eccezioni per qualsiasi difficoltà che dovesse insorgere nel corso dei lavori (trasporto del materiale, sistemazione del cantiere, consistenza e natura del terreno, larghezza delle strade, intensità del traffico stradale, ecc.).

Il nominativo del Personale addetto all'esecuzione dei lavori dovrà essere comunicato, a cura dell'Appaltatore e prima dell'inizio dei lavori, anche alle Autorità competenti per il servizio di Polizia (Polizia Locale, Stazione Carabinieri). L'Appaltatore rimane comunque responsabile dell'operato del suo Personale addetto all'esecuzione dei lavori.

Al fine di garantire la sicurezza del lavoro nell'esecuzione delle opere, l'Appaltatore o il suo Rappresentante dovranno adottare ogni provvedimento e cautela atti ad evitare danni a persone, cose o animali.

In particolare dovranno essere osservate tutte le prescrizioni legislative, regolamentari e norme sulla prevenzione degli infortuni sul lavoro per quanto riguarda sia gli impianti che le attrezzature impiegate sui lavori.

L'Appaltatore sarà perciò responsabile civilmente e penalmente dei sinistri che, nell'esecuzione dei lavori, accadessero ai propri dipendenti, a quelli della Stazione Appaltante ed a terzi, e dei danni derivanti alle cose.

L'Appaltatore non potrà iniziare e/o continuare i lavori se non dopo avere predisposto gli apprestamenti per assicurare le condizioni di sicurezza per il personale presente sul cantiere previste dalle vigenti disposizioni.

Si applica l'art. 131 del D.Lgs. 163/2006 e s.m..

Prima dell'inizio dei lavori, l'Appaltatore dovrà presentare una dichiarazione, attestante che dispone dell'organizzazione idonea ad assicurare il rispetto dei precetti stabiliti a tutela della sicurezza e dell'igiene del lavoro, dell'ambiente e dell'incolumità delle persone e ciò, con particolare riguardo alla disponibilità ed adeguatezza degli impianti, dei macchinari, degli strumenti in genere, delle attrezzature per le opere provvisorie, dei mezzi collettivi e personali di protezione, delle tecnologie da impiegare, e del personale adeguatamente istruito e disciplinato. L'Appaltatore resta comunque responsabile in via più generale verso la Stazione Appaltante, a tutti gli effetti, dell'esatto adempimento delle condizioni contrattuali e della perfetta esecuzione delle opere affidate.

Tali responsabilità saranno estese fino al momento della presa in consegna degli impianti da parte della Stazione Appaltante; e nel caso gli impianti fossero presi in consegna prima del collaudo generale dell'opera, le responsabilità saranno comunque estese fino alla data delle risultanze del collaudo medesimo.

L'Appaltatore sarà responsabile per danni e furti ai materiali ed alle apparecchiature facenti parte degli impianti, fino alla stesura del certificato di collaudo; risponderà altresì della custodia e della conservazione degli eventuali materiali ed attrezzature di proprietà della Stazione Appaltante, sino alla restituzione dell'eventuale esuberanza.

L'appaltatore è tenuto a produrre la polizza assicurativa (CAR) di cui all'Art. 129, comma 1, D.Lgs. 163/2006 ed art. 125 del D.P.R. 207/2010, almeno 10 gg prima della consegna dei lavori. Tale polizza dovrà coprire:

- tutti i danni materiali e diretti subiti dalla Stazione Appaltante a causa del danneggiamento o della distruzione totale o parziale di impianto ed opere verificatesi nel corso dell'esecuzione dei lavori e nel periodo di garanzia, per un importo pari al valore complessivo dei lavori oggetto del contratto;
- tutti i danni arrecati involontariamente cagionati a terzi durante l'esecuzione dei lavori; il massimale dovrà essere pari al 5% dell'importo dei lavori a base d'asta, con un minimo di € 500.000,00 ed un massimo di € 5.000.000,00.

La copertura assicurativa decorrerà dalla data di consegna dei lavori e cesserà dopo 24 mesi dalla data di ultimazione lavori.

La copertura assicurativa deve essere prodotta in base agli schemi indicati nel Decreto del Ministero delle Attività produttive n° 123 del 12.03.2004. La polizza, così come la Compagnia assicuratrice e le garanzie, dovranno essere sottoposte all'approvazione della Società Appaltante.

La polizza dovrà essere del tipo "a prima richiesta" con rinuncia al beneficio preventiva escussione del debitore principale ed operatività entro quindici giorni a semplice richiesta della Stazione Appaltante.

La suddetta copertura assicurativa non potrà costituire una limitazione delle responsabilità assunte dall'Appaltatore con il contratto.

ART. 25 CONSEGNA DEI LAVORI

Una volta stipulato il Contratto di appalto, la Stazione Appaltante, a mezzo della Direzione dei Lavori, procederà alla consegna dei lavori.

La Direzione dei Lavori indicherà per iscritto all'Appaltatore, il giorno, l'ora e il luogo in cui dovrà trovarsi per ricevere in consegna i lavori.

La consegna dei lavori potrà essere effettuata anche subito dopo l'aggiudicazione dei lavori e prima della stipula del contratto, ai sensi dell'art. 153, c. 1, del DPR 207/2010, previa presentazione da parte dell'Appaltatore della dichiarazione sostitutiva di cui all'Art. 5 del D.P.R. n 252/98.

E' altresì facoltà della Stazione Appaltante procedere alla consegna frazionata ai sensi della normativa vigente, senza che l'Appaltatore possa pretendere indennità o risarcimenti di sorta; in tal caso si provvede ogni volta alla compilazione di un verbale di consegna provvisorio e l'ultimo di questi costituisce verbale di consegna definitiva, ai fini del computo dei termini per l'esecuzione. Il termine di ultimazione di ogni parte consegnata, se previsto diverso dal termine di ultimazione generale, sarà indicato preventivamente dalla Stazione Appaltante all'Appaltatore oppure troverà eventuale riscontro nel cronoprogramma allegato alla consegna parziale.

Degli atti di consegna verrà redatto verbale in due copie, entrambe firmate in contraddittorio dall'Appaltatore e dall'Assistente del Direttore Lavori incaricato della consegna, nonché, per presa visione, dal Direttore dei Lavori; dalla data del verbale di consegna definitiva decorreranno i termini di avanzamento e di ultimazione dei lavori fissati dal contratto.

Qualora l'Appaltatore non si presenti nel giorno stabilito per ricevere la consegna del lavoro, gli verrà fissato un termine perentorio, non inferiore a 5 gg. e non superiore a 15 gg., trascorso il quale la Stazione Appaltante avrà il diritto di non stipulare il contratto o di risolverlo, trattenendo a titolo di penale la cauzione provvisoria - nel caso il contratto non sia ancora stato stipulato e la cauzione definitiva non sia ancora stata presentata - o la cauzione definitiva.

ART. 26. TEMPO UTILE PER L'ULTIMAZIONE DEI LAVORI: PENALITA' E SANZIONI

TEMPO UTILE PER L'ULTIMAZIONE DEI LAVORI

Subito dopo la consegna dei lavori, l'Appaltatore procederà all'inizio dei lavori stessi, i quali dovranno essere condotti senza interruzioni, secondo il programma lavori preventivamente accettato dalla Direzione Lavori o secondo le priorità espresse da quest'ultima. Al termine del tempo contrattuale previsto a far data dal verbale di consegna, le opere dovranno essere complete in ogni loro parte.

Il tempo entro cui l'Appaltatore dovrà dare ultimati i lavori è fissato in **208 giorni naturali e consecutivi** decorrenti dalla data del verbale di consegna dei lavori, con l'avvertenza che i lavori di sostituzione dei contatori dovranno essere ultimati entro il termine di **173 giorni naturali e consecutivi** decorrenti dalla data del verbale di consegna dei lavori, mentre nei restanti **35 giorni naturali e consecutivi** dovranno essere ultimati i lavori di stoccaggio e smaltimento dei contatori sostituiti. Il tempo utile previsto è stato determinato tenendo conto dell'incidenza dei giorni di andamento stagionale favorevole; per tali giorni non possono essere concesse proroghe per recuperare i rallentamenti o le soste.

Per termine di ultimazione dei lavori si dovrà considerare la data in cui le opere oggetto dei lavori risulteranno completate in ogni loro parte ed atte ad entrare in esercizio.

Indipendentemente dalla data del verbale di consegna dei lavori, che non potrà avvenire (per eventuali esigenze della Stazione Appaltante), oltre il giorno 30 luglio 2016, la fase dei lavori inerente la sostituzione dei contatori dovrà essere ultimata entro il termine perentorio del giorno 21 dicembre 2016, per cui la calendarizzazione di cui sopra potrà essere ridotta per quanto riguarda tale attività, con impegno di maggiori risorse, e/o aumento della produzione giornaliera/uomo, e/o lavoro il sabato, evenienze per le quali sin da ora l'Appaltatore si rende disponibile.

PENALITA' E SANZIONI

L'importo complessivo delle penalità e delle sanzioni verrà prelevato sul residuo e sulla garanzia e – differentemente da quanto previsto all'art. 145, c. 3, del D.P.R. 207/2010 - potrà superare il 10% dell'importo di contratto.

La misura giornaliera delle penali è stabilita come appresso, in espressa diversità rispetto alla disciplina di cui all'art. 145, c. 3, del D.P.R. 207/2010.

Penalità per ritardo nell'inizio lavori

E' fatto obbligo all'impresa di iniziare effettivamente i lavori entro 7 giorni dalla data di consegna. In caso di inadempienza sarà applicata una penalità **di Euro 200,00 (duecento/00)** per ogni giorno solare di ritardo.

Il ritardo nell'inizio dei lavori superiore ai 25 giorni solari sarà motivo, ad insindacabile giudizio della Stazione Appaltante, della rescissione in danno del contratto.

Penalità per immotivata sospensione dei lavori

Ogni qualvolta la Stazione appaltante accerterà una immotivata sospensione dei lavori da parte dell'appaltatore, sarà applicata, per ogni giorno di sospensione, una penalità di **Euro 200,00 (duecento/00)**.

La sospensione dei lavori per un periodo maggiore di 25 giorni sarà motivo, ad insindacabile giudizio della Stazione Appaltante, di rescissione in danno del contratto.

Penalità per ritardo nell'ultimazione dei lavori

La penalità per il ritardo nell'ultimazione dei lavori sul tempo previsto, salvo il diritto della Stazione Appaltante al risarcimento degli eventuali maggiori danni, viene fissata secondo la seguente formula: $P = R \times 0,1\% \times T$, dove P è l'importo della penale, R sono i giorni di ritardo, 0,1 % la misura della penale giornaliera, T l'ammontare netto contrattuale dei lavori.

Per ultimazione dei lavori si intende l'avvenuta completa esecuzione di tutti i lavori previsti in contratto e non la semplice ultimazione funzionale delle opere dedotta in contratto.

Penalità per inadempimento dell'Appaltatore riguardo agli obblighi di disciplina e buon ordine dei cantieri.

Ogni qualvolta la Stazione Appaltante risconterà che il cantiere viene condotto in modo non conforme alle previsioni di capitolato e di buona regola in generale, sarà applicata una penalità **di Euro 200,00 (duecento/00)**.

Penalità per inadempimento dell'Appaltatore riguardo all'obbligo di possesso costante di mezzi, attrezzature, strumenti, materiali, manufatti.

Ogni qualvolta la Stazione Appaltante risconterà la mancanza in cantiere di mezzi, attrezzature, strumenti, materiali, manufatti previsti nella "Check di verifica disponibilità mezzi ed attrezzature dell'Appaltatore" o negli elaborati progettuali, nonché la mancanza di quant'altro possa compromettere la buona esecuzione dei lavori, sarà applicata una penalità **di Euro 50,00 (cinquanta/00)**.

La Stazione Appaltante avrà il diritto, quando circostanze particolari impediscano temporaneamente che i lavori procedano utilmente a regola d'arte, di far sospendere i lavori.

Sarà facoltà della Direzione Lavori accettare o meno eventuali domande motivate di sospensione e/o proroghe che venissero inoltrate dall'Appaltatore; l'eventuale sospensione dei lavori verrà concessa mediante regolare verbale.

In tali casi si intenderà traslato il termine utile per l'ultimazione dei lavori di altrettanti giorni quanti quelli in cui i lavori rimarranno sospesi e/o prorogati.

Per le sospensioni dei lavori si applicheranno le disposizioni contenute negli artt. 158 e 159 del D.P.R. 207/2010; per le proroghe le disposizioni contenute nell'art. 159 del D.P.R. 207/2010. Ricorrendo le circostanze, nel caso di interruzione temporanea o di ritardo dei lavori per fatti imputabili all'Appaltatore, è tenuto fermo il termine contrattuale di fine lavori.

Qualora i ritardi siano tali da comportare una penale di importo superiore al 10% dell'importo contrattuale, verrà notificato all'Appaltatore il termine ultimo e perentorio entro cui ultimare i lavori; trascorso inutilmente tale periodo la Stazione Appaltante avrà la facoltà di procedere all'esecuzione d'ufficio dei lavori o alla rescissione del contratto, senza obblighi di ulteriore motivazione.

Penali per inadempienze dell'Appaltatore nella conduzione dei lavori.

Ogni qualvolta la Stazione Appaltante riscontrerà un'inadempienza dell'Appaltatore riguardo la conduzione del cantiere quale - a titolo esemplificativo e non esaustivo - mancato/a:

- 1) compilazione, stampa e postalizzazione delle prime comunicazioni ai clienti finali interessati nei Comuni di Fosdinovo e Ameglia, fuori tempo per il rispetto degli obblighi d'informazione previsti dall'AEEGSI;
- 2) programmazione di dettaglio delle attività in tempo utile per compilare, stampare e postalizzare le seconde comunicazioni obbligatorie contenenti gli appuntamenti per la sostituzione dei contatori;
- 3) consegna della fotocopia della quarta copia del "formulario rifiuti";
- 4) consegna dei certificati di taratura degli strumenti usati nelle verifiche di tenuta dell'impianto privato;
- 5) disponibilità delle dotazioni ed attrezzature previste nella "Check di verifica e disponibilità" e dichiarate dall'Appaltatore come facenti parte della sua disponibilità;
- 6) consegna dei documenti di trasporto D.D.T. dei materiali forniti all'Appaltatore e consegnati direttamente in cantiere allo stesso, al Referente Aziendale ACAM Gas SpA, quando, per cause di forza maggiore, gli stessi non possono essere presenti in cantiere al momento della consegna dei citati materiali;
- 7) restituzione a lavori ultimati o ad interventi specifici completati, ai magazzini della Stazione Appaltante, di tutto il materiale giacente nei cantieri dell'Appaltatore e non utilizzato, che dovrà risultare in ottimo stato;

- per ogni inosservanza rilevata fino a 5: € 50,00/cad;

- per ogni inosservanza rilevata oltre le 5: €100,00/cad.

Penalità per mancata consegna della documentazione di cui all'art. 39 del C.S.A.

Nel caso l'Appaltatore non fornisca quanto richiesto con l'art. 39 del C.S.A., il Direttore dei Lavori emetterà un ordine di servizio con il quale viene ribadita l'obbligatorietà della consegna della sopra citata documentazione.

Decorsi 15 giorni dalla data di ricevimento del suddetto ordine di servizio, senza che l'Appaltatore abbia adempiuto a quanto richiesto, il Direttore dei Lavori

applicherà una penale di **Euro 500,00 (cinquecento/00)** per ogni mese o frazione di mese di ritardo.

Penalità per non conformità degli apprestamenti relativi alla sicurezza (D.Lgs. n. 81/2008 e s.m.i.)

L'Appaltatore ha l'obbligo di eseguire e realizzare gli apprestamenti a garanzia e tutela della salute dei lavoratori nel cantiere. I costi della sicurezza diversi da quelli individuati al punto 4.1 dell'Allegato XV al D.Lgs. 81/2008 e s.m. sono compresi intrinsecamente nei prezzi unitari adottati per le singole categorie di lavoro e per l'esecuzione delle opere a corpo.

Qualora l'Appaltatore non provveda ad ottemperare compiutamente alle regole di buona tecnica ed in particolare a quanto indicato nei Piani di Sicurezza, il Direttore dei Lavori applicherà le seguenti sanzioni:

- per ogni inosservanza rilevata fino a 5: € 50,00/cad;
- per ogni inosservanza rilevata oltre le prime 5: €100,00/cad.

Penalità per ritardata predisposizione della documentazione di cui al Fascicolo (D.Lgs. 81/2008 e s.m.i.)

Per la data in cui verrà convocato per la firma della contabilità relativa al s.a.l. da emettersi, l'Appaltatore dovrà predisporre, secondo quanto disposto dal successivo Art. 44, tutta la documentazione elencata e descritta nel Fascicolo allegato al Piano di Sicurezza e di Coordinamento ai sensi del D.Lgs. 81/2008 e s.m.i.

Qualora l'Appaltatore non consegni la suddetta documentazione entro la data di convocazione per la firma della contabilità, verrà sospesa l'emissione del s.a.l. e del certificato di pagamento e verrà applicata una penale di **Euro 500,00 (cinquecento/00)** per ogni mese o frazione di mese di ritardo; oltrepassati tre mesi di ritardo, la Stazione Appaltante avrà facoltà di risolvere il contratto in danno dell'Appaltatore, o, alternativamente di far eseguire a terzi la predisposizione della documentazione, addebitando all'Appaltatore i relativi costi sostenuti.

Conclusioni.

Le penalità e le sanzioni saranno applicate e quindi dedotte dall'importo del primo certificato di pagamento lavori **emesso** successivamente alla data della rilevazione della sanzione o della penalità.

ART. 27 ORDINI DI SERVIZIO DELLA DIREZIONE LAVORI

Dovendo procedere a lavori non esattamente determinati nel presente progetto o ad eventuali modifiche al progetto stesso, essi dovranno essere eseguiti secondo gli ordini che verranno impartiti, di volta in volta, dalla Direzione dei Lavori.

Nel caso in cui le opere non fossero realizzate a termini di contratto, a perfetta regola d'arte, la Direzione Lavori ordinerà all'Appaltatore i provvedimenti necessari onde eliminare le riscontrate irregolarità, salvo e riservato il riconoscimento alla Stazione Appaltante dei danni eventuali causati.

L'Impresa non potrà rifiutarsi di dare immediata esecuzione alle disposizioni ed agli ordini della Direzione dei Lavori, sia che riguardino il modo dell'esecuzione dei lavori stessi, sia che riguardino il rifiuto di materiali, salva la facoltà di fare le proprie osservazioni nei modi prescritti all'art. 164 del D.P.R.207/2010.

Detti Ordini di Servizio saranno trasmessi in duplice esemplare restando l'Appaltatore obbligato a restituirne uno, datato e firmato in segno di ricevuta, trasmettendolo o consegnandolo alla Direzione dei Lavori entro tre giorni lavorativi. Non sarà ammessa o riconosciuta nessuna variante o aggiunta nella esecuzione dei lavori e delle forniture, se non risulterà ordinata per iscritto dalla Direzione dei Lavori.

ART. 28 SOSPENSIONE E PROROGA DEI LAVORI

Qualora cause di forza maggiore, condizioni climatologiche eccezionali od altre simili circostanze impediscano in via temporanea che i lavori procedano utilmente a regola d'arte, la Direzione dei Lavori può ordinare la sospensione dei lavori redigendo apposito verbale. Cessate le cause della sospensione la Direzione dei Lavori ordinerà la ripresa dei lavori redigendo l'apposito verbale.

L'Appaltatore, qualora per causa a esso non imputabile, non sia in grado di ultimare i lavori nei termini fissati, può chiedere per iscritto con domanda motivata, proroghe che, se riconosciute giustificate, sono concesse dalla Direzione dei Lavori in accordo con la Stazione Appaltante, purché le domande pervengano prima della scadenza del termine anzidetto.

A giustificazione del ritardo nell'ultimazione parziale o complessiva prevista nel cronoprogramma, l'Appaltatore non può mai attribuirne la causa, in tutto o in parte, ad altre ditte o imprese o fornitori. La Stazione Appaltante si riserva la facoltà di concedere eventuali proroghe, qualora ritenga sufficientemente valide le motivazioni addotte dall'Appaltatore

Le sospensioni e le proroghe dei lavori non costituiscono in ogni caso motivo di risarcimento per l'Appaltatore, salvo quanto previsto dall'ultimo periodo del comma 4 dell'Art. 159 del D.P.R. 207/2010 e salvo il caso di sospensione illegittima.

ART. 29 ORDINE DA TENERSI NELL'ANDAMENTO DEI LAVORI E "PROGRAMMA ESECUTIVO" DEI LAVORI

In genere l'Appaltatore avrà la facoltà di sviluppare i lavori nel modo che crederà più conveniente per darli perfettamente compiuti nel termine contrattuale, purché rispetti le fasce orarie ed i giorni fissati nella programmazione effettuata dalla Stazione Appaltante. E' consentito l'anticipo delle attività ma non il posticipo, a meno che la causa del posticipo sia imputabile al cliente finale.

L'Appaltatore dovrà comunicare alla Stazione Appaltante entro 5 (cinque) giorni dalla data dell'aggiudicazione, il numero di persone impiegate nell'appalto, ed il

relativo orario di lavoro, al fine di consentire la programmazione delle attività (programma esecutivo).

Il “programma esecutivo” dell’Appaltatore dovrà essere modificato o integrato ogni volta che sia necessario alla miglior esecuzione dei lavori e, in particolare, esemplificativamente, ma non esaustivamente:

- per il coordinamento con le prestazioni o le forniture di imprese o altre ditte estranee al contratto;
- per l’intervento o il coordinamento con autorità, enti o altri soggetti diversi dalla Stazione Appaltante, che abbiano giurisdizione, competenze o responsabilità di tutela sugli immobili, i siti e le aree comunque interessate dal cantiere;
- per la necessità o l’opportunità di eseguire prove sui campioni, prove di carico e di tenuta e funzionamento degli impianti, nonché collaudi parziali o specifici.

ART. 30 RINVENIMENTO DI OGGETTI DI VALORE

Tutti gli oggetti di pregio intrinseco od archeologico che si rinvenissero nelle demolizioni, scavi, o dovunque sulla sede dei lavori, spettano di pieno diritto alla Stazione Appaltante, salvo quanto su di essi possa competere allo Stato.

L'Appaltatore dovrà dare immediato avviso del loro rinvenimento alla Direzione dei Lavori, che redigerà regolare verbale in proposito, e dovrà garantire con la massima cura l'integrità fino alla loro consegna alle autorità competenti. L'Appaltatore è tenuto a fare denuncia dell'eventuale rinvenimento di resti umani.

ART. 31 CONTENIMENTO DELL'INQUINAMENTO

L'Appaltatore deve prendere tutti i provvedimenti necessari perché vengano rispettate tutte le norme e prescrizioni, anche regionali, provinciali e locali, in materia di tutela delle acque, di tutela di ogni forma di inquinamento e di tutela ambientale in genere.

L'Appaltatore dovrà anche prendere i provvedimenti atti a contenere nei limiti prescritti dalla normativa in vigore l'eventuale inquinamento atmosferico prodotto dai lavori.

Dovranno inoltre essere adottati adeguati provvedimenti atti a contenere il livello di rumore nei limiti prescritti per la località e per le condizioni del cantiere, e comunque entro i valori indicati dalla normativa della Regione Liguria in materia di inquinamento sonoro.

Ad integrazione di quanto sopra disposto l'Appaltatore dovrà attenersi alle seguenti prescrizioni:

a) Trasporto dei materiali

I mezzi di trasporto che lasciano l'area di lavoro e si immettono in strade pubbliche e private dovranno essere ripuliti da fango e sporcizia. I mezzi che arrivano o escono dall'area di lavoro con carichi di materiali dovranno essere caricati in modo da evitarne la caduta sulle strade. Il materiale caduto

accidentalmente su aree pubbliche dovrà essere immediatamente rimosso a cura dell'Appaltatore.

b) Controllo dei rumori

L'Appaltatore dovrà adottare ogni provvedimento atto a minimizzare il rumore causato dalle sue attività lavorative. Quando richiesto dalle Autorità competenti, il rumore prodotto dai lavori dovrà essere limitato.

Il rumore prodotto dai mezzi d'opera dovrà essere mantenuto al di sotto dei livelli sonori ammessi. In particolare si prescrive l'uso di mezzi del tipo silenziato.

Dovrà pertanto ottemperare alle norme cogenti con particolare riguardo alle seguenti:

- ✓ L. n° 977/1967 e s.m.;
- ✓ L. n° 447/1995 e s.m.;
- ✓ D. Lgs. N° 195/2006 e s.m.

c) Controllo polveri

L'Appaltatore dovrà in ogni momento controllare la produzione di polvere derivante dalla sua attività lavorativa sia sui cantieri che nelle aree di deposito.

d) Materiali di risulta

I materiali di risulta di scavi, disfacimenti, demolizioni, ecc. dovranno essere rigorosamente mantenuti entro l'area di lavori protetta con difese, e trasportati al più presto alle discariche autorizzate.

e) Accensione di fuochi

Non sono ammesse accensioni di fuochi per incenerire nell'area dei lavori materiali di rifiuto o per altri fini.

ART. 32 PREZZI CONTRATTUALI E MODALITA' DI APPLICAZIONE

PREZZI CONTRATTUALI

I prezzi contrattuali sono costituiti da:

- a) quelli offerti dall'Appaltatore in sede di gara e riportati nella Lista delle lavorazioni e forniture previste per l'esecuzione dell'opera o dei lavori;
- b) quelli contenuti nell'Elenco Prezzi Unitari ACAM Gas SpA a meno dei prezzi già offerti dall'Appaltatore nella "Lista delle lavorazioni e forniture previste per l'esecuzione dell'opera o dei lavori", con applicazione del ribasso di gara di cui all'offerta dell'Appaltatore e, in via residuale e subordinata, quelli contenuti nell'Elenco Prezzi Regione Liguria (versione pubblicata alla data di approvazione del progetto esecutivo) relativamente alle varie categorie di lavori non comprese nell'Elenco Prezzi ACAM Gas SpA, sempre con applicazione del ribasso di gara di cui all'offerta dell'Appaltatore;
- c) quello relativo ai costi della sicurezza stabilito nel progetto predisposto dalla Stazione Appaltante.

L'esistenza di categorie nell'Elenco Prezzi Unitari di cui al precedente punto b) non impegna la Stazione Appaltante alla loro esecuzione, in quanto la Stazione Appaltante si riserva di eseguire quelle categorie di effettiva utilità per il buon compimento dell'opera.

Importo dei lavori a misura

Gli importi dei prezzi unitari per i lavori a misura resteranno fissi ed invariabili per qualunque evenienza e comprendono anche gli oneri per le opere provvisorie, le indennità per occupazioni temporanee, la rifusione dei danni ai terzi e più precisamente:

- a) per la mano d'opera: ogni spesa per il loro ingaggio, compensi, assicurazioni sociali, tributi, ecc... nonché le spese accessorie di ogni specie, nessuna esclusa, quali alloggi, mensa, servizi igienici, fornitura degli attrezzi e utensili necessari ecc.;
- b) per i materiali a piè d'opera: ogni spesa, per fornitura, trasporti, accatastamenti, cali, perdite, sprechi, sfridi, usura, consumi, imposte ed ogni altra prestazione ed onere occorrente per consegnarli in efficienza e pronti all'impiego, a piè d'opera, in qualsiasi momento e punto di lavoro;
- c) per noli: ogni spesa per dare i macchinari ed i mezzi d'opera a piè d'opera efficienti e pronti per l'uso, con gli accessori e quanto occorre per la loro manutenzione ed il regolare funzionamento, compreso quote di ammortamento, di assicurazione ed accessorie di qualsiasi natura, nonché l'opera di idoneo personale addetto, degli aiuti e dei conducenti per la guida ed il funzionamento;
- d) per opere compiute: ogni spesa occorrente per la mano d'opera, per la fornitura dei materiali e dei mezzi d'opera come sopra meglio specificate, nonché tutte le lavorazioni necessarie per dare i lavori finiti e funzionanti in opera, nel modo prescritto e, anche se ciò non compare esplicitamente menzionato nei rispettivi articoli d'elenco prezzi, comunque secondo le buone regole d'arte. Qualora la fornitura del materiale o parte di esso non fosse compresa, ne verrà fatta esplicita menzione alla voce di elenco corrispondente.

MODALITA' DI APPLICAZIONE

L'applicazione dei prezzi contrattuali per valorizzare i lavori e le opere verrà effettuata dalla D.L. adottando i seguenti criteri:

- per la realizzazione dei lavori previsti in progetto verranno applicati i prezzi offerti dall'Appaltatore in sede di gara, desunti dalla Lista delle lavorazioni e forniture previste per l'esecuzione dell'opera o dei lavori;
- per eventuali lavori a misura in più o in meno rispetto a quelli previsti in progetto, e per eventuali riduzioni delle lavorazioni previste a progetto per le opere a corpo, verranno applicati:
 - i prezzi unitari offerti dall'Appaltatore, per le categorie comprese nella Lista delle lavorazioni e forniture previste per l'esecuzione dell'opera o dei lavori;
 - i prezzi unitari contenuti nell'Elenco Prezzi Unitari ACAM Gas SpA a meno dei prezzi già offerti dall'Appaltatore nella "Lista delle lavorazioni e forniture

previste per l'esecuzione dell'opera o dei lavori", con applicazione del ribasso di gara di cui all'offerta dell'Appaltatore e, in via residuale e subordinata, quelli contenuti nell'Elenco Prezzi Regione Liguria (versione pubblicata alla data di approvazione del progetto esecutivo) relativamente alle varie categorie di lavori non comprese nell'Elenco Prezzi ACAM Gas SpA, sempre con applicazione del ribasso di gara di cui all'offerta dell'Appaltatore.

ART. 33 NUOVI PREZZI

Qualora si debbano eseguire categorie di lavori, o forniture di materiali, per le quali non sia previsto il relativo prezzo sia nella Lista delle lavorazioni e forniture previste per l'esecuzione dell'opera o dei lavori, sia nell'Elenco Prezzi Unitari ACAM Gas SpA, depurato dai prezzi già offerti dall'Appaltatore nella "Lista delle lavorazioni e forniture previste per l'esecuzione dell'opera o dei lavori", sia nell'ultima versione disponibile, alla data dell'approvazione della progettazione esecutiva, del Prezziario Regionale - Regione Liguria – Opere edili ed Opere impiantistiche, si procederà secondo le norme vigenti.

Su ordine della Direzione Lavori, l'Appaltatore ha l'obbligo di eseguire specie e categorie di lavori o forniture diverse da quelle previste nel presente Capitolato previo tentativo di concordamento del "Verbale dei nuovi prezzi".

La mancata accettazione dei nuovi prezzi non autorizzerà l'Appaltatore a sospendere i lavori.

ART. 34 DURATA GIORNALIERA DEI LAVORI: LAVORO STRAORDINARIO E NOTTURNO

L'orario giornaliero dei lavori sarà quello stabilito dal contratto collettivo valevole nel luogo dove i lavori vengono compiuti ed, in mancanza, quello risultante dagli accordi locali e ciò anche se l'Appaltatore non sia iscritto alle rispettive organizzazioni dei datori di lavoro.

L'appaltatore dovrà comunicare alla Stazione Appaltante entro 5 (cinque) giorni dalla data dell'aggiudicazione, il numero di persone impiegate nell'appalto, ed il relativo orario di lavoro, al fine di consentire il controllo della programmazione delle attività (programma esecutivo).

ART. 35 REVISIONE DEI PREZZI

Ai sensi dell'articolo 133, commi 2 e 3 del D.Lgs. 163/2006 e s.m., è esclusa qualsiasi revisione dei prezzi e non trova applicazione l'articolo 1664, comma 1, del Codice Civile; pertanto durante tutto il periodo dei lavori e delle forniture i prezzi resteranno fissi ed invariabili per qualsiasi causa od evenienza, anche di forza maggiore, salva l'applicazione delle compensazioni prevista all'art. 133, commi 4, 5, 6 e 7, del D.Lgs. 163/2006 e s.m.

ART. 36 ULTIMAZIONE DEI LAVORI E CONTO FINALE

Ultimati i lavori di sostituzione contatori, ed a seguito di comunicazione fatta per iscritto dall'Appaltatore alla Direzione dei Lavori, questa procederà alla redazione di apposito verbale con allegati gli elenchi dei PDR che sono stati oggetto di attività:

- completa, con sostituzione del contatore con misuratore smart meter;
- non eseguita per mancanza di idoneità al funzionamento;
- non eseguita per inidoneità della localizzazione;
- stoccati a magazzino in attesa di eventuale richiesta di verifica metrologica;
- smaltiti a pubblica discarica autorizzata.

A completo smaltimento dei contatori stoccati in magazzino in attesa di eventuale richiesta di verifica metrologica, si intenderà effettivamente conclusa l'intera attività affidata, e, in contraddittorio con l'Appaltatore, si stenderà quindi il certificato di ultimazione lavori.

Entro giorni 5 dalla data del certificato di ultimazione lavori la Direzione dei Lavori redigerà il conto finale delle opere.

ART. 37 MANUTENZIONE DELLE OPERE SINO AL COLLAUDO

L'Appaltatore è tenuto alla custodia a sua cura e spese dei contatori sostituiti fino all'eventuale richiesta di verifica metrologica.

Oltre alle disposizioni di legge l'Appaltatore sarà pure tenuto alla osservanza di tutte le disposizioni e prescrizioni che venissero fissate dalla Stazione Appaltante senza aver nulla a pretendere per gli oneri che ne derivano.

Altresì l'Appaltatore è responsabile, verso la Stazione Appaltante e verso terzi, di danni che possono derivare per effetto di cedimenti o rotture di lavori o materiali, oltre che di ogni altro danno derivante dall'esecuzione dei lavori.

L'Appaltatore, salvo le maggiori responsabilità sancite all'art. 1669 del Codice Civile, è garante delle opere e delle forniture eseguite per tutto il periodo corrente tra l'esecuzione ed il ripristino della fornitura agli apparecchi di utilizzo.

L'Appaltatore è altresì tenuto alla garanzia di cui all'Art. 1667 Cod. civile.

ART. 38 COLLAUDO IN CORSO D'OPERA E FINALE DEI LAVORI

Il pagamento in acconto dei lavori, così come definito al successivo art. 39, sarà subordinato all'esito positivo dei controlli sulle quantità di contatori sostituiti in rapporto alla programmazione eseguita da ACAM Gas SpA, ed accettata dall'Appaltatore.

Tale collaudo provvisorio sarà fatto constatare con apposito "Verbale di accertamento" da compilarsi in contraddittorio con l'Appaltatore.

Il collaudo finale dei lavori sarà inteso come verifica, rispetto alla programmazione eseguita da ACAM Gas SpA, ed accettata dall'Appaltatore, del completamento

delle attività affidate e del rispetto di tutte le procedure e modalità operative impartite dalla Stazione Appaltante.

ART. 39 PAGAMENTO IN ACCONTO ED A SALDO DEI LAVORI

Nel corso dei lavori, l'Appaltatore avrà diritto a pagamenti in acconto in base a stati di avanzamento da emettere al completamento di ogni mese di attività.

L'emissione del certificato di pagamento resta comunque subordinata:

- all'acquisizione da parte della Stazione Appaltante, relativamente all'appaltatore, del DURC, con validità relativa al periodo di esecuzione del SAL, in attuazione di quanto previsto all'art. 118, c. 6, ultimo periodo, del D.Lgs. 163/2006 (secondo quanto successivamente disposto dall'art. 16-bis, c. 10, D.L. 29/11/2008, n. 185, conv. con L. 28/01/2009, n. 2) ed all'art. 6 del D.P.R. 207/2010;
- all'avvenuta preventiva consegna da parte dell'Appaltatore della seguente documentazione:
 - Riepilogo delle attività svolte, sottoscritto dall'impresa, in copia cartacea;
 - Modulistica consegnata da ACAM Gas SpA debitamente compilata e sottoscritta dalle parti, per le attività svolte nel mese di riferimento del SAL;
 - fotocopia della quarta copia del "FORMULARIO DI IDENTIFICAZIONE DEI RIFIUTI TRASPORTATI".

Dall'importo complessivo dello stato d'avanzamento, calcolato come innanzi, saranno volta per volta dedotti l'ammontare dei pagamenti in acconto già precedentemente corrisposti e gli eventuali crediti della Stazione Appaltante per somministrazioni fatte o per qualsiasi altro motivo. L'importo delle penalità e delle sanzioni in cui l'Appaltatore fosse incorso per i motivi di cui all'art. 26 del presente capitolato, verrà detratto dall'importo della rata di acconto relativa al s.a.l. nel cui periodo di riferimento si sia verificato l'evento causale della penale.

Nel caso di sospensione dei lavori per un periodo continuativo superiore a 90 giorni, espressamente ordinata dalla Stazione Appaltante e per cause non dipendenti dall'Appaltatore, lo stesso potrà avanzare richiesta scritta per la redazione dello stato di avanzamento e l'emissione del certificato di pagamento, prescindendo dall'effettivo completamento dell'intero mese di attività.

L'emissione del certificato di pagamento relativo alle rate di acconto sarà effettuata entro 5 gg. dall'avvenuto raggiungimento delle condizioni di emissione del S.A.L., riportate nel presente articolo.

L'Appaltatore non potrà emettere fattura in data anteriore a quella di emissione del certificato di pagamento corrispondente e del Certificato di Regolare Esecuzione.

La presentazione di fattura emessa in data non anteriore a quella di emissione del Certificato di pagamento e del Certificato di Regolare Esecuzione costituisce condizione essenziale per l'emissione del titolo di spesa (pagamento) a favore dell'Appaltatore.

L'Appaltatore potrà emettere fattura solo dopo aver ricevuto dalla Direzione Lavori l'indicazione del "numero d'ordine SAP" e dovrà riportare sulla fattura tale "numero d'ordine SAP".

La presentazione di fattura che riporti espressamente il "numero d'ordine SAP" costituisce condizione essenziale per l'emissione del titolo di spesa (pagamento) a favore dell'Appaltatore.

Il pagamento delle rate di acconto e della rata di saldo avverrà a 60 giorni d.f.f.m.

ART. 40 ACCREDITO DELL'ANTICIPAZIONE

Non è prevista l'erogazione dell'anticipazione da parte della Stazione Appaltante.

ART. 41 DANNI CAUSATI DA FORZA MAGGIORE

I danni causati da forza maggiore saranno accertati con la procedura stabilita dalle norme vigenti, avvertendo che le denunce del danno devono essere sempre fatte per iscritto.

ART. 42 DISPOSIZIONI CONCERNENTI LA MANO D'OPERA

L'Appaltatore è obbligato, nei confronti del personale alle sue dipendenze occupato nei lavori costituenti oggetto dell'Appalto, a provvedere alla sua retribuzione ed assicurazione sociale obbligatoria, nessuna esclusa, uniformandosi alle disposizioni legislative, regolamenti e CCNL vigenti od a quelli che dovessero entrare in vigore ed essere emanati durante l'esecuzione dei lavori.

Nel caso di inottemperanza agli obblighi sopra menzionati, la Stazione Appaltante, dietro suo accertamento o dietro segnalazione dell'Ispettorato del Lavoro, procederà alla sospensione dei pagamenti o del saldo in caso di ultimazione dei lavori, destinando le somme accantonate a garanzia di quanto sopra, fino a che non sia stato accertato l'adempimento totale degli obblighi.

Per tali eventuali sospensioni o ritardi dei pagamenti l'Appaltatore non potrà opporre eccezioni alla Stazione Appaltante e non potrà avanzare alcun diritto o risarcimento danni.

L'Appaltatore sarà garante dell'osservanza di tutte le norme e leggi vigenti o che entrassero in vigore durante l'esecuzione dei lavori.

1. Relativamente alla prevenzione degli infortuni ed all'igiene del lavoro si richiamano in particolare:

- il D.Lgs. 09/04/2008, n. 81;
- il D.Lgs. 10/09/2003, n. 276;
- l'art.64 del D.P.R. n. 303 del 19/03/1956 "Norme generali per l'igiene del Lavoro" e successive modifiche ed integrazioni.

2. Relativamente alla disciplina del diritto del lavoro dei disabili si richiama in particolare:

- la Legge 12 Marzo 1999, n. 68 e s.m..

Così come stabilito all'art.18, c.1, lett. U), del D.Lgs. 81/2008 e s.m., l'Appaltatore dovrà munire i lavoratori di apposita tessera di riconoscimento corredata di fotografia, contenente oltre alle generalità del lavoratore e all'indicazione del datore di lavoro, anche la data di assunzione e, in caso di subappalto, la relativa autorizzazione.

ART. 43 VARIANTI IN CORSO D'OPERA - LAVORI IN AUMENTO E IN DIMINUZIONE PER OPERE MIGLIORATIVE

VARIANTI IN CORSO D'OPERA

La Stazione Appaltante, ai sensi dell'art. 132 del D.Lgs. 163/2006 e dell'art. 161 del D.P.R. 207/2010, può apportare varianti e richiederne all'Appaltatore l'esecuzione; tale richiesta dovrà essere formulata a seguito di approvazione della relativa perizia.

LAVORI IN AUMENTO E IN DIMINUZIONE PER OPERE MIGLIORATIVE

Non sono considerati varianti in corso d'opera gli interventi disposti dal Direttore Lavori per risolvere aspetti di dettaglio che siano contenuti entro i limiti di cui all'art. 132, c. 3, del D.Lgs. 163/2006 e s.m..

La Stazione Appaltante avrà pure la facoltà di introdurre opere migliorative, nei limiti previsti dalla normativa, o di non far eseguire parti dell'opera, senza che l'Appaltatore possa rifiutarsi di eseguire quanto ordinato dalla Direzione Lavori.

Potranno essere ordinate dalla Stazione Appaltante variazioni di opere già eseguite in tutto o in parte; l'ordine di eseguire variazioni sarà dato per iscritto dalla Direzione dei Lavori e comporterà per l'Appaltatore l'obbligo di sospendere immediatamente i lavori e le provviste che risultassero inutili nella esecuzione delle variazioni di opere.

Se le variazioni non dipendono da fatto o colpa dell'Appaltatore allo stesso verrà riconosciuto il pagamento delle opere già eseguite sulla base dei prezzi contrattuali.

Se invece le variazioni dipendono da colpa dell'Appaltatore, alla Stazione Appaltante spetterà il pagamento delle sole parti utilizzabili, rimanendo a carico dell'Appaltatore ogni onere di demolizione di quanto non utilizzato ed il ripristino di quanto indebitamente modificato.

Le provviste eventualmente già effettuate dall'Appaltatore, che non siano state previamente autorizzate per iscritto dalla Direzione dei Lavori e non utilizzabili nel corso delle variazioni apportate, non verranno liquidate dalla Direzione dei Lavori e rimarranno di esclusiva proprietà dell'Appaltatore che potrà liberamente disporre.

ART. 44 PROGETTO - DISEGNI - ISTRUZIONI

In occasione dell'emissione di ogni SAL, l'Appaltatore dovrà contestualmente fornire tutta la documentazione elencata nell'art. 39 del presente Capitolato.

La documentazione, da trasmettere alla Direzione Lavori, dovrà essere raccolta in maniera ordinata.

ART. 45 DIFETTI DI REALIZZAZIONE: POLIZZE INDENNITARIE E DI RESPONSABILITÀ CIVILE

Qualora la Direzione Lavori presuma che sussistano difetti di realizzazione di qualsiasi genere essi siano, potrà ordinare gli accertamenti più idonei ed opportuni che saranno a carico dell'Appaltatore.

Nel caso che, ad insindacabile giudizio della Direzione Lavori, venissero riscontrati dei vizi o difetti, l'Appaltatore sarà obbligato alla demolizione e rifacimento successivo, a totale suo carico e secondo le buone regole dell'arte, dei lavori eseguiti senza la necessaria diligenza od osservanza delle disposizioni impartite.

Nell'eventualità che l'Appaltatore non esegua prontamente l'ordine ricevuto, si procederà d'ufficio alla demolizione e rifacimento successivo dei lavori oggetto di vizi, addebitandogli le spese.

L'Appaltatore dovrà garantire che i lavori sono stati eseguiti secondo le norme previste dalle specifiche tecniche, e che nulla è stato trascurato od omesso per la realizzazione dell'opera secondo la migliore tecnica dell'arte.

I lavori da lui realizzati ed i materiali e/o le apparecchiature di sua fornitura si intendono garantiti secondo quanto previsto dalle norme vigenti.

Durante tale periodo, l'Appaltatore sarà tenuto a riparare o sostituire e mettere in opera, senza alcun onere per la Stazione Appaltante e con il minimo pregiudizio per l'esercizio degli impianti, tutto quanto presenti difetti o che comunque non risponda alle prescrizioni di Contratto, sempreché gli inconvenienti riscontrati siano dovuti a cause imputabili all'Appaltatore stesso.

Qualora tali difetti non venissero corretti con la debita sollecitudine, la Stazione Appaltante concederà un congruo termine ultimativo all'Appaltatore, trascorso il quale, potrà assumere direttamente i necessari provvedimenti.

In tale caso il costo relativo verrà addebitato all'Appaltatore, senza pregiudizio di eventuali altri provvedimenti a suo carico a motivo di tale inadempienza.

Se a causa della sostituzione di elementi difettosi, la Stazione Appaltante ritenesse che la funzionalità o il rendimento dell'impianto possa essere stato modificato, potrà richiedere che vengano ripetute le prove.

Tale richiesta dovrà essere formulata all'Appaltatore entro un mese dall'eventuale sostituzione di cui sopra.

L'Appaltatore resta comunque obbligato, ove ne ricorrano gli estremi, all'osservanza dell'art. 129, comma 2, del D.Lgs. 163/2006 e s.m., relativamente alla stipula di polizze indennitarie e di responsabilità civile verso terzi decennali, a copertura dei rischi di rovina totale o parziale delle opere o per rischi derivanti da gravi difetti costruttivi, da stipularsi contestualmente all'emissione del certificato di collaudo provvisorio.

ART. 46 TENUTA DELLA CONTABILITÀ: ACCERTAMENTO E MISURAZIONE DELLE OPERE

Tutta la contabilità dei lavori dovrà essere tenuta secondo le disposizioni della normativa vigente, la cui applicazione è richiamata nel presente Capitolato.

Le osservazioni dell'Appaltatore sui predetti documenti, nonché sui certificati di collaudo, non potranno essere prese in nessuna considerazione, se non saranno presentate ed iscritte nei termini e nei modi stabiliti dalla normativa sopra citata.

La Direzione Lavori potrà provvedere in qualsiasi momento all'accertamento e alla misurazione delle opere compiute e delle quote percentuali di esecuzione di ciascun gruppo delle lavorazioni complessive dell'intervento, da eseguire in contraddittorio con l'Appaltatore.

All'atto del rilascio di ogni "Stato di avanzamento", l'Appaltatore dovrà firmare il "Registro di contabilità".

L'Appaltatore durante il corso dei lavori potrà far valere le proprie ragioni nel modo sopra stabilito, ma non potrà sospendere o ritardare i lavori e giustificarne il benché minimo ritardo, invocando eventuali divergenze in ordine alla condotta tecnica ed alla contabilità dei lavori.

Le eventuali richieste dell'Appaltatore, in sede di liquidazione dei lavori, non potranno essere prese in considerazione alcuna se non saranno state trascritte tempestivamente sul "Registro di Contabilità" appoggiandole con le osservazioni del caso.

Nell'eventualità che l'Appaltatore non si presti all'esecuzione delle operazioni di controllo, gli verrà notificato un termine perentorio ed ultimo, scaduto il quale gli verranno addebitati tutti i maggiori oneri che si dovessero per conseguenza sostenere.

In tal caso l'Appaltatore non potrà avanzare richieste o riserve per l'eventuale ritardo con cui si procederà alla contabilità dei lavori eseguiti e alla successiva emissione di certificati di pagamento.